



LICEO LINGUISTICO STATALE «Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

– Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V SEZ. A

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



COORDINATORE: PROF. GAETANO RUBBINO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

1. Informazioni generali dell'Istituto

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*”, Istituzione Scolastica Statale a partire dall’A.S. 2013/2014, si configura come ordine di studi pre-universitario che assicura una formazione polivalente e un titolo finale che consente l’accesso a tutti i corsi di laurea delle varie facoltà universitarie.

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*” si distingue, inoltre, per una formazione particolarmente orientata verso una cultura internazionale e moderna, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle tre seguenti aree:

1. linguistica/letteraria/artistica
2. storica e filosofica
3. matematica e scientifica.

L’obiettivo finale del percorso di studi è quello di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, nonché delle condizioni di realtà che le possano valorizzare; individui che elaborano e argomentano le proprie opinioni e che ragionano consapevolmente su problemi pratici ed astratti non perdendo mai di vista le regole della vita sociale. Futuri cittadini che padroneggiano le strutture fondamentali linguistico/espressive, in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee collegando la tradizione umanistico/artistica alla scienza.

La durata del corso è quinquennale. Il piano di studi del triennio prevede, nelle trentadue ore di lezione settimanali, l’insegnamento delle discipline elencate di seguito con le relative ore.

Disciplina	I anno del II biennio	II anno del II biennio	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3*	3*	3*
Lingua e Cultura Francese	4*	4*	4*
Lingua e Cultura Spagnola/Tedesca	4*	4*	4*
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	2
Storia dell’Arte	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC	1	1	1

* Compresa 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua. Oltre all’inglese, considerata prima lingua in tutte le classi, è possibile scegliere tra le seguenti lingue europee: francese, spagnolo, tedesco.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

1.2 Il DSD (Deutsches Sprachdiplom)

La Sezione A del liceo linguistico di Cefalù sviluppa un curriculum relativo al percorso internazionale per il conseguimento del DSD. IL DSD è un esame organizzato dalla KMK

(Kultusministerkonferenz – Commissione dei ministri dell’Istruzione dei vari Länder tedeschi), che certifica una competenza di eccellenza della lingua tedesca pari al livello C1 del QCER - Quadro comune europeo di riferimento per le lingue – ma che è allo stesso tempo un percorso scolastico e formativo indispensabile per superare con successo l’esame. E’ un progetto scolastico articolato su 5 anni, con obbligo di almeno 800 ore di lezione di tedesco, che si conclude con l’esame finale di 2 livelli diversi DSD I e DSD II.

Tutte le scuole della rete DSD (circa 900 scuole in 65 paesi diversi) sono seguite dalla KMK sia per quanto riguarda la formazione e l’aggiornamento dei docenti, sia per la continua supervisione metodologico-didattica e il supporto di strumenti e materiali di ausilio all’attività didattica. I docenti delle scuole DSD collaborano sistematicamente con il ministero tedesco per una programmazione adeguata al raggiungimento degli obiettivi.

Il liceo Ninni Cassarà è attualmente l’unica Istituzione Scolastica in Sicilia ad avere avuto accreditato il percorso DSD.

Per ottenere il riconoscimento e l’autorizzazione ad entrare nella rete DSD, la scuola deve possedere determinati requisiti qualitativi (qualificazione dei docenti, programmi e metodologie di studio adeguate), e quantitativi (studio del tedesco per un intero ciclo di 5 anni di scuola superiore per un totale di minimo 800 ore di lezione e studio di una lingua curricolare in tedesco).

La certificazione conseguita con il superamento dell’esame DSD II di livello B2 o C1 del QCER viene riconosciuta come attestato di competenza linguistica da:

- ✓ molte università italiane ai fini dell’attribuzione di punti di credito o della sostituzione degli esami di competenza linguistica fino al terzo anno.
- ✓ la Camera di Commercio tedesca e da imprese internazionali o binazionali non solo per le competenze linguistiche ma anche per quelle metodologiche.

Il DSD è utile per:

- accedere a studi universitari in Germania, senza bisogno di sostenere ulteriori esami
- presentare candidature per stage di formazione/ lavoro in Germania, finanziati fino a tre anni.

L’esame DSD I per i livelli A2/ B1 del QCERL. Può essere sostenuto da una terza classe della scuola secondaria di secondo grado;

L’esame DSD II per i livelli B2/C1 del QCERL. Può essere sostenuto da una classe quinta della scuola secondaria di secondo grado.

Vi sono due sessioni d’esame per ogni livello ogni anno. Di solito la prova per il DSD I è a marzo e per il DSD II a dicembre. La parte scritta che consiste in 3 diverse prove viene predisposta e corretta a livello centrale da un ‘apposita commissione in Germania. Il colloquio orale si svolge

nella scuola di appartenenza dell'alunno alla presenza di una commissione formata da due docenti di tedesco della scuola e da un esaminatore esterno. La valutazione degli studenti è immediata.

L'esame riguarda 4 abilità:

- Comprensione orale
- Comprensione scritta
- Comunicazione/Produzione scritta
- Comunicazione/Produzione orale

1.3 - Conseguimento del DSD II per la classe V^A

Hanno sostenuto gli esami DSD II 14 dei 15 alunni frequentanti il percorso con III lingua Tedesco della classe VA attestandosi come segue:

Hanno conseguito il DSD II con un livello pari al C1 : 2 alunni

Hanno conseguito il DSD II con un livello pari al B2 : 7 alunni

I restanti alunni hanno conseguito soltanto un'attestazione dei livelli di competenze raggiunte nelle varie abilità.

Elenco degli studenti

N°	ALUNNO
1	BENTIVEGNA CHIARA
2	BRUNO ARIANNA
3	CASTIGLIA FEDERICA GIUSEPPINA
4	CICERO FRANCESCA
5	CINQUEGRANI ALESSIA
6	FATTA MARIANGELA
7	GIAMBELLUCA MARIAGIULIANA
8	GUIDA MARTINA
9	INFANTINO ALESSADRA
10	LAZZARA ALICE
11	LIMA RAFFAELE
12	LO PINTO CINZIA
13	MELI ALISIA
14	MENDOLA LAURA
15	MONTES ROSA MARIA
16	PANETTONE FRANCESCO PAOLO COSTA
17	SCAVUZZO VERONICA
18	TERESI LICIA
19	TURTURICI ASIA
20	VACCA VINCENZO FRANCESCO
21	VITRANO DEBORAH MARIA PIA
22	VOLO ALESSANDRA

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio

	Disciplina	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
1	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Monica Cirone	Melania Germanotta	Marcella Passantino
2	<i>Storia</i>	Rosaria Cammarata	Rosaria Cammarata	Luigi Mazza
3	<i>Filosofia</i>	Rosaria Cammarata	Rosaria Cammarata	Rosaria Cammarata
4	<i>Religione</i>	Maria Coco	Maria Coco	Maria Coco
5	<i>Scienze motorie e sportive</i>	Pietro Bellina (3A) Salvatrice Ilardo (3C)	Pietro Bellina	Pietro Bellina
6	<i>I Lingua Straniera: Inglese</i>	Caterina Gino (3A) Grazia Cimino (3C)	Giuseppa Caruso	Grazia Cimino
7	<i>II Lingua Straniera: Francese</i>	Donatella Cardinale	Rosaria Gargano	Massimo Muscato
8	<i>III Lingua Straniera: Spagnolo/Tedesco</i>	Maria Giuliana (3A) Lorella Schimmenti (3C)	Lucia Punzo (tedesco) Lorella Schimmenti (spagnolo)	Raffaella Argento (tedesco) Lorella Schimmenti (spagnolo)
9	<i>Matematica*</i>	Giuseppa Quagliana (3A) Maria Benedetta Geraci (3C)	Giuseppa Quagliana	Maria Benedetta Geraci
10	<i>Fisica</i>	Giuseppa Quagliana (3A) Maria D'Anna (3C)	Giuseppa Quagliana	Maria Benedetta Geraci
11	<i>Scienze Naturali**</i>	Anne Marie Nitche	Anne Marie Nitche	Francesca Ferrara
12	<i>Storia dell'Arte</i>	Gaetano Rubbino	Francesca Triolo/Giovanni Tornatore	Gaetano Rubbino
13	<i>Conversazione in Lingua Inglese</i>	Lawrence Casati	Rosalba D'Antoni	Vittoria Messineo
14	<i>Conversazione in Lingua Francese</i>	Giuseppina Di Noto	Giuseppina Di Noto	Giuseppina Di Noto
15	<i>Conversazione in Lingua Spagnola/Tedesca</i>	Maria Ausilia Bennici (3A) Angela Riccobene (3C)	Maria Ausilia Bennici (tedesco) Yohama Berrayarza (spagnolo)	Maria Ausilia Bennici (tedesco) Yohama Berrayarza (spagnolo)
16	<i>Sostegno</i>	Antonina Silla (3C)	Maria Orlando	Maria Orlando

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2. Quadro del profilo della classe

Alla vigilia della sessione unica dell'Esame di Stato, la 5A, 22 alunni, presenta una fisionomia abbastanza omogenea per partecipazione, personalità e interessi, anche se la sua composizione è frutto di un'operazione articolata. Detta classe, infatti, si è venuta a configurare lo scorso anno scolastico in seguito all'accorpamento di 7 studenti provenienti dalla classe III della sezione C con gli studenti provenienti dalla classe III della sezione A più un'allieva proveniente dalla classe IV della stessa sezione per l'a.s. 2014/15. La classe, dunque, risulta composta da 22 alunni (19 femmine e 3 maschi, con un alunno H), quasi tutti pendolari. Proprio a seguito dell'accorpamento essa si presenta articolata con doppia opzione sulla terza lingua: un corso DSD (Deutsches Sprachdiplom), con III lingua Tedesco, finanziato dalla KMK (Kultusministerkonferenz – Conferenza dei ministri dell'Istruzione degli Stati federali della Repubblica Federale di Germania), articolato su 5 anni con obbligo di almeno 800 ore di lezione di tedesco e lo studio di una disciplina curricolare in tedesco secondo metodologia CLIL, e un corso con III lingua Spagnolo, con lo studio

di una disciplina curricolare in inglese secondo metodologia CLIL. La composizione iniziale della classe, quindi, ha registrato nello scorso anno scolastico una sostanziale modifica. Dal punto di vista relazionale la classe è riuscita ad armonizzarsi, sebbene con alcune difficoltà, in quanto gli alunni provenienti dalla sezione C hanno interpretato la “classe articolata” come perdita di centralità/identità. Questo aspetto, che è sembrato essersi accentuato all’inizio del corrente anno scolastico, ha trovato nella seconda parte dell’anno una serena e proficua composizione dei conflitti grazie al lavoro di mediazione svolto dal CdC, ma soprattutto grazie al senso di responsabilità e alla maturità degli studenti. Pertanto si può affermare che dal punto di vista relazionale e comportamentale, nel corso del quinquennio la classe è molto cresciuta in termini di capacità, di integrazione e partecipazione, nel rispetto delle regole, dell’ambiente e delle persone, nella partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica. Il livello di socializzazione tra gli allievi è più che buono e si registrano diversi livelli e gradi di partecipazione e interesse al dialogo educativo; le difficoltà talvolta riscontrate nell’affrontare la nuova metodologia CLIL hanno attivato una positiva dinamica relazionale all’interno della classe, basata sulla solidarietà e il confronto, la condivisione di materiali, opinioni, buone pratiche e strategie di lavoro utili per portare a compimento percorsi di apprendimento.

I livelli di competenze e conoscenze raggiunti dai discenti si possono ritenere buoni e nel complesso i docenti si ritengono soddisfatti dei livelli educativi e formativi raggiunti. La classe ha conseguito, infatti, complessivamente un discreto livello di preparazione in quasi tutte le discipline: si distinguono alcune individualità dotate di più rilevanti, curati e motivati interessi (grazie anche al supporto di un’adeguata formazione culturale e di una buona preparazione linguistica e logico-critica), mentre altri hanno raggiunto nell’insieme una diffusa sufficienza.

Alla maturazione globale degli alunni, hanno certamente contribuito le varie iniziative proposte nel corso dell’anno che sono state accolte con entusiasmo, come le rappresentazioni teatrali in lingua straniera, la visione di film, la partecipazione a seminari di studio organizzati presso l’istituto, gli incontri di orientamento con addetti delle università italiane e straniere, che hanno consentito agli allievi di prendere coscienza del loro futuro e del loro ruolo di cittadini europei; non ultima, la partecipazione al viaggio di istruzione a Varsavia e Cracovia.

I programmi sono stati svolti in quasi tutte le discipline secondo la programmazione iniziale, improntata alle indicazioni emerse dai Dipartimenti disciplinari; in alcuni casi è stato necessario operare modifiche e riduzioni (vedasi relazioni personali disciplinari). Le relazioni di presentazione del percorso scolastico seguito dall’alunno H, che ha svolto una programmazione curricolare riconducibile agli obiettivi minimi previsti nelle singole discipline dai programmi ministeriali (art.15, comma 3 dell’O.M. n°90 del 21/05/2001), vengono allegate al fascicolo dello studente e messe a disposizione della Commissione d’Esame all’atto del suo insediamento.

3. Obiettivi di apprendimento

Tutto il Consiglio di Classe ha lavorato concordemente seguendo le stesse strategie metodologiche al fine di conseguire gli obiettivi comuni, fissati nella programmazione iniziale in base alle direttive del PTOF, e fornire ai giovani una visione globale della cultura.

Area cognitiva

- ✓ Curare la conoscenza completa e approfondita dei contenuti e la capacità di operare collegamenti e confronti tra conoscenze diverse.

- ✓ Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di giudizio critico promuovendo autonomia di pensiero e sviluppando la dimensione estetica

Area metodologica

- ✓ Stimolare la partecipazione e l'interesse
- ✓ Promuovere processi graduali e costanti di autocorrezione autovalutazione
- ✓ Fornire indicazioni circa il metodo/metodi di studio più efficaci
- ✓ Incoraggiare, sottolineando opportunamente i progressi
- ✓ Valorizzare l'aspetto formativo dell'errore e la sua funzionalità per migliorare i comportamenti futuri

Area psico-affettiva

- ✓ Sviluppare la capacità operativa e di collaborazione, il senso di responsabilità e senso civico.
- ✓ Educare alla puntualità, alla tolleranza, alla legalità, al rispetto per l'ambiente e per le persone.

Area logico-argomentativa

- ✓ Operare collegamenti e confronti fra argomenti e fra discipline
- ✓ Sapersi confrontare esprimendo opinioni personali
- ✓ Individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare

Area linguistica e comunicativa

- ✓ Utilizzare linguaggi appropriati nelle diverse discipline
- ✓ Esporre in modo chiaro e corretto
- ✓ Analizzare un testo e coglierne le caratteristiche
- ✓ Rielaborare in modo significativo conoscenze e competenze in funzione di nuove acquisizioni
- ✓ Analizzare, sintetizzare, approfondire

Area storica, umanistica e filosofica

- ✓ Accostarsi criticamente al sapere
- ✓ Affrontare il cambiamento
- ✓ Scegliere percorsi di approfondimento in modo autonomo

Area scientifica e matematica

- ✓ Procedere in modo analitico nel lavoro
- ✓ Cogliere la coerenza interna dei procedimenti
- ✓ Documentare le proprie posizioni/affermazioni/il proprio lavoro

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*Allegati numeri 1-13*).

4. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati il Consiglio di Classe ha privilegiato una didattica basata sulla lezione interattiva allo scopo di stimolare l'interesse delle allieve e guidarle gradatamente alla scoperta delle conoscenze. Creando continuamente situazioni di discussione si è cercato di coinvolgere tutte le allieve per sollecitarne la riflessione e promuovere la capacità di

giudizio. Inoltre, quando si è reso necessario, sono stati attuati lavori di gruppo, ricerche ed altre attività integrative. Gli insegnanti tutti si sono adoperati per portare tutta la classe a risultati sufficienti intervenendo, quando è stato necessario, con strategie di rinforzo: riproponendo gli argomenti con modalità diverse, con attività di gruppo ecc...

Per l'integrazione e l'approfondimento dei vari argomenti oggetto di studio ci si è avvalsi spesso, come supporto didattico, oltre che del libro di testo, anche dei mezzi di cui dispone la scuola: biblioteca, materiale audiovisivo, lavagne interattive, riviste in lingua originale, fotocopie, palestra attrezzata per attività sia singole che di squadra.

Nell'area linguistica i docenti di lingua inglese, francese, spagnola e tedesca si sono avvalsi del supporto e dell'integrazione fornita dai conversatori di madre lingua.

Le attività di recupero, finalizzate al superamento dei debiti formativi e delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre sono state svolte durante le ore curricolari e con attività di potenziamento curricolare ed extracurricolare, anche individualizzate laddove possibile.

I docenti, modificando le modalità di intervento sulla classe e riproponendo in maniera diversa gli argomenti poco chiari, hanno consentito alla classe di raggiungere nel complesso gli obiettivi fissati.

5. Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
<i>Il Romanticismo nell'Arte e nella Letteratura</i>	Fine del primo Quadrimestre	Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Storia dell'Arte

Le alunne e gli alunni del corso DSD (Deutsches Sprachdiplom), con opzione per la III lingua Tedesco, hanno seguito un percorso CLIL di Arte/Tedesco e uno di Storia/Inglese, le alunne e gli alunni del corso con opzione per la III lingua Spagnolo hanno seguito un percorso CLIL di Arte/Inglese e uno di Storia/Spagnolo.

6. Attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- 18 Ottobre: *OrientaSicilia* orientamento universitario in uscita
- 28 Ottobre: visione del film *"In guerra per amore"* presso il cinema Di Francesca di Cefalù
- 21 Novembre: Teatro *"Donne d'amore ucciso"* presso il teatro *centro sud* di Castelbuono
- 06 Dicembre: incontro con associazione *"Piera Cutino onlus"*
- 07 Dicembre: visione del film *"Piuma"* presso il cinema Astro di Cefalù
- 19 Dicembre: Incontro di orientamento in uscita con il prof. Lo Sicco, preside della facoltà di moda e fashion dell'università SCAD di Atlanta (U.S.A.)
- 26 Gennaio: visione del film *"Il viaggio di Fanny"* presso il cinema Astro di Cefalù
- 31 gennaio: spettacolo teatrale *"La vida es sueño"* presso il teatro Supercinema di Caltanissetta
- 09 Febbraio: orientamento universitario: *"Welcome week"* presso università degli studi di Palermo

- 16 marzo: seminario di Filosofia tenuto dal prof. S. Lo Bue presso il teatro Villa Ranchibile dal titolo: *“L’io va costruito? L’esistenza come compito tra vita estetica, etica e vita di fede. L’attualità imperitura di Kierkegaard.”*
- 21 Marzo: convegno presso aula magna della scuola politecnica dell’università degli studi di Palermo organizzato dal *centre culturel de Palerme et de Sicile* sull’offerta formativa degli atenei francesi per classi terminali *ESABAC*
- 05 Aprile: visione del film in lingua inglese *“Riccardo III”* presso il cinema Astro
- 09/14 Aprile: viaggio d’istruzione in Polonia (Cracovia e Varsavia)

7. Verifiche e valutazioni

Per le verifiche e i criteri di valutazione si rimanda alle relazioni dei singoli docenti e alle griglie di valutazione allegate.

8. Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento,
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- ✓ i risultati della prove e i lavori prodotti,
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- ✓ l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative,
- ✓ capacità logiche, di analisi, di sintesi, critiche.
- ✓ abilità linguistico-espressive.
- ✓ ...

9. Programmazione del Consiglio di Classe per l’Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell’Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell’intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall’Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata.

(Allegati numeri 14)

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Lingua straniera Inglese**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ ...;
- ✓

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l’anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;

- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;

Nella valutazione sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata (*Allegati numeri 15-16*).

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a **due** di simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (*Allegati numeri 17-18*).

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
14/12/2016	Scienze, Filosofia, Francese, Storia dell'Arte	B+C
21/04/2017	Fisica, Storia, Francese, Storia dell'Arte	B+C

Nella valutazione sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe ha/non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone la griglia allegata al presente documento (*Allegati numeri 19*).

Cefalù 11/05/2017

Il Coordinatore di Classe

(Prof. Gaetano Rubbino)

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	Disciplina	Docente	Firma
1	Lingua e Letteratura Italiana	<i>Marcella Passantino</i>	
2	Lingua e Cultura Inglese	<i>Grazia Cimino</i>	
3	Lingua e Cultura Francese	<i>Massimo Muscato</i>	
4	Lingua e Cultura Spagnola/Tedesca	<i>Lorella Schimmenti/ Raffaella Argento</i>	
5	Storia CLIL (Inglese)	<i>Luigi Mazza Maria D'Ambra</i>	
6	Filosofia	<i>Rosaria Cammarata</i>	
7	Matematica	<i>Benedetta Maria Geraci</i>	
8	Fisica	<i>Benedetta Maria Geraci</i>	
9	Scienze Naturali	<i>Francesca Ferrara</i>	
10	Storia dell'Arte** CLIL (Inglese/Tedesco)	<i>Gaetano Rubbino Maria D'Ambra Maria Ausilia Bennici</i>	
11	Scienze Motorie e Sportive	<i>Pietro Bellina</i>	
12	Conversazione in lingua inglese	<i>Vittoria Messineo</i>	
13	Conversazione in lingua francese	<i>Giuseppina Di Noto</i>	
14	Conversazione in lingua spagnola/tedesca	<i>Yohama Berrayarza/Maria Ausilia Bennici</i>	
15	IRC	<i>Maria Coco</i>	
16	Sostegno	<i>Maria Orlando</i>	

LICEO LINGUISTICO STATALE “NINNI CASSARÀ”

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**CLASSE: V A
SEZIONE STACCATA DI CEFALÙ**

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- 01 ITALIANO**
- 02 STORIA**
- 03 FILOSOFIA**
- 04 RELIGIONE**
- 05 SCIENZE MOTORIE**
- 06 INGLESE**
- 07 FRANCESE**
- 08 SPAGNOLO**
- 09 TEDESCO**
- 10 MATEMATICA**
- 11 FISICA**
- 12 SCIENZE**
- 13 STORIA DELL'ARTE**

- 14 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE
DELLA PRIMA PROVA**

- 15 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE
DELLA SECONDA PROVA – TEMA**

- 16 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE
DELLA SECONDA PROVA – ANALISI DEL TESTO**

- 17 PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA**

- 18 SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA**

- 19 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: PASSANTINO MARCELLA

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

La classe ha mostrato da subito vivacità, disponibilità al dialogo nonché un atteggiamento rispettoso nei riguardi della docente. Complessivamente è affiorata al suo interno una certa motivazione all'apprendimento, che spesso ha indotto gli alunni a mettere in atto una sana competizione e che ha visto il pieno coinvolgimento anche degli allievi più timidi (nonché di quello disabile, perfettamente integrato nel gruppo classe).

Dal punto di vista didattico, la classe è apparsa sostanzialmente omogenea: eccetto un paio di elementi meno volenterosi e con qualche lacuna soprattutto nell'uso scritto della lingua italiana, la maggior parte dei discenti ha frequentato assiduamente le lezioni e ha mostrato interesse e partecipazione costanti nei riguardi della disciplina; perciò, il risultato finale ha visto circa metà classe attestarsi su un livello discreto (e, addirittura, un piccolo gruppo di allieve su un livello più che buono) e la restante metà su un livello sufficiente (un'allieva soltanto ad oggi non ha ancora raggiunto la sufficienza all'orale, non per scarse capacità ma a causa di un impegno incostante e discontinuo). Riguardo la trattazione dei contenuti inerenti lo studio della letteratura italiana, essa ha subito un lieve ridimensionamento per vari motivi: intanto, all'inizio dell'anno scolastico si è verificato un momento di discontinuità didattica (dato che al docente titolare nel mese di Ottobre è subentrata la sottoscritta), che ha determinato necessariamente una pausa (seppur breve) nello svolgimento del programma; inoltre, attività extracurricolari (quali cineforum, uscite didattiche, settimana della creatività, etc.) hanno spesso impegnato i discenti in orario scolastico, sottraendo perciò tempo alla trattazione di alcuni contenuti (si è deciso, dunque, di dedicare solo due ore alla conoscenza di Italo Svevo e di preferire allo studio di Saba quello del nostro conterraneo Quasimodo, sicuramente meno dispendioso). A proposito dei contenuti trattati, è stato affrontato lo studio della storia della letteratura italiana dall'Ottocento alla prima metà del Novecento: in particolare, nella prima parte dell'anno scolastico ci si è soffermati su Romanticismo (Leopardi) e Verismo (Verga); quindi, all'inizio del secondo quadrimestre, ci si è dedicati allo studio del Decadentismo (e, in particolare, di Pascoli e D'Annunzio); infine, si sta riservando l'ultima parte dell'anno scolastico allo studio del Novecento italiano (dopo un breve cenno al Futurismo e alle avanguardie, è già stato affrontato lo studio di Pirandello e Ungaretti, mentre gli ultimi due segmenti formativi saranno dedicati rispettivamente a Montale e a Quasimodo). Per concludere, purtroppo solo una parte assai esigua del monte ore è stata dedicata allo studio della *Divina Commedia* e, in particolare, del *Paradiso* (di cui è prevista la sintesi dei canti I, VI e XXXIII).

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Agire in modo autonomo e responsabile;
Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio;
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, cause ed effetti;
Esprimersi in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi;
Comprendere il valore della lettura come risposta a un autentico interesse, confronto e ampliamento dell'esperienza del mondo.

3. Contenuti trattati¹

L'età del Romanticismo

Giacomo Leopardi: vita, opere, poetica e ideologia

Dai <<piccoli idilli>>: *L'infinito* (comprensione, analisi e interpretazione)

Dai <<grandi idilli>>: *A Silvia* e *Il sabato del villaggio* (comprensione, analisi e interpretazione)

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese* (lettura, analisi e commento)

La ginestra: crisi della visione antropocentrica e solidarietà

L'età del Realismo

Il Realismo: Naturalismo francese e Verismo italiano

La Scapigliatura milanese

Giovanni Verga

Vita, opere, pensiero e poetica

Lettura e analisi della *Prefazione a L'amante di Gramigna*

Da *Vita dei campi*: lettura, analisi e commento delle novelle *Fantasticherie* e *Rosso Malpelo*

Il progetto dei <<Vinti>> e la <<fiamana del progresso>>

Lettura e analisi della *Prefazione a I Malavoglia*

I Malavoglia: genesi del romanzo, strategie narrative, trama, sistema dei personaggi

Da *I Malavoglia*: lettura, analisi e commento de *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* e *L'addio di 'Ntoni alla casa del nespolo*

Da *Novelle rusticane*: lettura, analisi e commento de *La roba*

Mastro don Gesualdo: intreccio, impianto narrativo, critica alla "religione della roba"

Da *Mastro don Gesualdo*: lettura, analisi e commento dei brani *Partenza di Mastro don Gesualdo* e *La morte di Mastro don Gesualdo*

L'età del Decadentismo

Il quadro economico, sociale e culturale

L'intellettuale nella moderna società capitalistica; l'artista e la <<perdita d'aureola>>; differenti tipologie di intellettuali: il poeta <<maledetto>>, l'esteta, il poeta-vate, il poeta <<veggente>>

La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente.

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

Gabriele D'Annunzio

La vita e le varie fasi del pensiero: estetismo, superomismo, fase del ‘notturno’

L'identificazione tra arte e vita; l'apertura al romanzo psicologico decadente

Da *Il Piacere*: *Il verso è tutto*

La fase superomistica: da *Le Vergini delle rocce* *Il programma del superuomo*

Il progetto delle *Laudi* (cenni); *Alcyone*: poetica e temi

Da *Alcyone*: comprensione, analisi e interpretazione de *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

Vita, opere, pensiero; la poetica del <<fanciullino>>

Da *Il Fanciullino*: <<*E' dentro di noi un fanciullino*>>

Le raccolte poetiche: *Mirycae* e *Canti di Castelvecchio*; simbolismo, frammentismo, temi e scelte stilistiche

Da *Mirycae*: comprensione, analisi e interpretazione delle liriche *X Agosto*, *Lavandare*, *Novembre*, *Temporale*, *Il lampo*

Dai *Canti di Castelvecchio*: comprensione, analisi e interpretazione delle liriche *La mia sera* e *Il gelsomino notturno*

Il primo Novecento

Cenni su Futurismo e Crepuscolarismo

Luigi Pirandello

La vita, le opere, il pensiero e la poetica dell'umorismo

Da *L'Umorismo*: *Il sentimento del contrario*

La produzione narrativa: dalle novelle ai romanzi

Da *Novelle per un anno*: lettura, analisi e commento di *Ciàula scopre la luna*

Da *Il fu Mattia Pascal*: lettura, analisi e commento del brano *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*

Da *Uno, nessuno, centomila*: lettura, analisi e commento del brano <<*Nessun nome*>>

La produzione teatrale: il teatro del grottesco; il <<teatro nel teatro>>; i ‘miti’ teatrali (cenni su *I giganti della montagna*)

Italo Svevo

Cenni su vita, poetica e pensiero

Le opere: da *Una vita* a *La coscienza di Zeno*

Da *La coscienza di Zeno*: lettura, analisi e commento del brano *Profezia di un'apocalisse cosmica*

La poesia tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Da *L'allegria*: comprensione, analisi e interpretazione delle liriche *Il porto sepolto*, *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*

Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Da *Ossi di seppia*: comprensione, analisi e interpretazione di *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto* e *Spesso il male di vivere ho incontrato*

L'Ermetismo

L'Ermetismo: la poetica e il linguaggio

Salvatore Quasimodo: cenni su vita, opere e poetica

Da *Acque e terre*: comprensione, analisi e interpretazione di *Ed è subito sera*

Da *Giorno dopo giorno*: comprensione, analisi e interpretazione di *Alle fronde dei salici*

Divina Commedia

La struttura del Paradiso

Sintesi dei canti I, VI e XXXIII

4. Metodologie didattiche

A proposito delle metodologie utilizzate, si è fatto sì ricorso alla lezione frontale ma concentrandola nel minor tempo possibile e preferendovi piuttosto metodologie quali il problem solving, il metodo euristico, il brainstorming, la lezione interattiva, la lettura /analisi di testi, il dibattito guidato sui testi proposti, finalizzato a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo.

La scelta di dette metodologie si spiega con l'esigenza di stimolare l'interesse e l'attenzione degli alunni attraverso l'intervento costante, la partecipazione attiva, l'invito a creare relazioni, confronti e collegamenti all'interno della stessa disciplina o tra diverse discipline.

Nella consapevolezza che i processi d'insegnamento/ apprendimento sono produttivi ed efficaci solo se si favorisce la partecipazione responsabile dei discenti, gli interventi didattici sono stati motivati e si è mantenuta la dovuta trasparenza in relazione alla programmazione, ai criteri di valutazione e alla valutazione stessa. Si è tenuto, in particolare, a considerare l'errore come tappa di riflessione, funzionale al raggiungimento di una progressiva autonomia nell'ambito del percorso di apprendimento.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo (Baldi, Giusso *L'attualità della letteratura*, vol. 3, ed. Paravia)
- Dispense fornite dal docente
- Appunti e schede di sintesi

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato periodicamente sondato attraverso verifiche scritte e orali. Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state due a quadrimestre e hanno permesso agli alunni l'approccio con le varie tipologie di prove con cui si confronteranno all'esame di stato; esse, inoltre, sono state valutate tramite descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte e approvate in sede di Dipartimento dell'Area Umanistica. Per quanto riguarda le verifiche orali (due a quadrimestre) hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva e sono state valutate tramite descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvate in sede di Dipartimento dell'Area Umanistica.

In generale, nella valutazione delle eventuali prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Competenza sintattica e lessicale
- Pertinenza e correttezza contenutistica
- Coerenza ed organicità
- Capacità di sviluppo critico
- Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta
- Capacità di interpretazione e di contestualizzazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Cefalù, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. PASSANTINO MARCELLA)



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LUIGI MAZZA

CLASSE: V SEZ. A

1. Profilo della classe

L'analisi della classe parte dalla differenziazione tra i 15 alunni con programma di storia in italiano più programma Clil inglese ed i 7 alunni con programma di storia in italiano più programma di Clil spagnolo. Sia la componente della classe che ha effettuato il Clil inglese, sia la componente della classe che ha effettuato il Clil spagnolo non ha manifestato difficoltà particolari riuscendo ad ottenere risultati pienamente soddisfacenti. Parlando della classe nella sua totalità, va sottolineata una costante presenza alle lezioni, una partecipazione positiva e propositiva ed una curiosità per la disciplina storica che ha portato al raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'impegno è stato regolare, le tempistiche dei compiti affidati sono state rispettate, gli approfondimenti personali numerosi, compreso l'utilizzo dei *social network* a fini educativi e conoscitivi. Dal punto di vista del profitto i livelli raggiunti sono disomogenei. Una piccola parte della classe ha raggiunto livelli di eccellenza; buona parte della classe mostra una preparazione adeguata, con apprezzabili capacità di analisi, di comprensione, d'interazione e una discreta propensione all'approccio critico ai contenuti; alcuni hanno invece raggiunto risultati appena sufficienti, a causa di carenze pregresse. L'intento educativo del lavoro svolto è stato soprattutto quello di favorire negli alunni l'appropriazione di un personale e consapevole rapporto con gli aspetti formativi dell'insegnamento storico, attraverso strumenti culturali, logici e lessicali. Sono stati curati in maniera particolare: il potenziamento del senso di autonomia, dello spirito critico, del rapporto con la contemporaneità.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Conoscenza degli eventi e dei processi storici affrontati.
Capacità di ricerca, conoscenza, lettura ed interrogazione delle fonti storiche.
Capacità di saper esprimere valutazioni critiche su idee, fatti, argomentazioni, processi storici.
Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

3. Contenuti trattati¹ per la parte di classe con programma di storia in italiano ed in inglese

Per il programma di storia in italiano sono stati trattati i seguenti argomenti:

- **Elementi di raccordo in sintesi dal vol. 2 e appunti in fotocopie:**
 - 1) Unità d'Italia: storia "ufficiale" e storia "diversa" con brani tratti dal libro *Terroni* di Pino Aprile.
 - 2) La nuova Italia e la Destra storica.
 - 3) Il governo della Sinistra e l'età di Crispi.
 - 4) Crisi di fine secolo, sistema elettorale, questione meridionale, economia.

Capitolo 1 – L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

- La spartizione dell'Africa e dell'Asia.
- La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze.
- La *belle époque*.
- Le inquietudine della *belle époque*.

Capitolo 2 – Lo scenario extraeuropeo

- L'ascesa del Giappone e il tramonto dell'impero cinese.
- La Russia tra modernizzazione e opposizione politica.
- La guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905.
- La rapida crescita economica degli Stati Uniti.
- L'imperialismo degli Stati Uniti e la rivoluzione messicana.

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 maggio 2017.

Capitolo 4 – La prima guerra mondiale

- La fine dei giochi diplomatici.
- 1914: il fallimento della guerra lampo.
- L'Italia dalla neutralità alla guerra.
- 1915-1916: la guerra di posizione.
- Il fronte interno e l'economia di guerra.
- Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918).

Capitolo 5 – Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

- La rivoluzione di febbraio.
- La rivoluzione d'ottobre.
- Lenin alla guida dello stato sovietico.
- La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra.
- La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss.

Capitolo 6 – L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni.
- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa.
- La fine dell'impero ottomano e la spartizione del Vicino Oriente.
- L'Europa senza stabilità
- I primi movimenti indipendentisti nel mondo colonizzato.
- La repubblica di Cina.

Capitolo 7 – L'Unione Sovietica di Stalin

- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss.
- Il terrore staliniano e i gulag.
- Il consolidamento dello stato totalitario.

Capitolo 8 – Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

- Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto.
- Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra.
- La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso.
- L'ascesa del fascismo.
- Verso la dittatura.

Capitolo 9 – Gli Stati Uniti e la crisi del '29

- Il ruolo politico degli Stati Uniti e la politica isolazionista.
- Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali.
- La crisi del '29: dagli Usa al mondo.
- Roosevelt e il *New Deal*.

Capitolo 10 – La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

- La nascita della repubblica di Weimar.
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo.
- Il nazismo al potere.
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

Capitolo 11 – Il regime fascista in Italia

- La nascita del regime.
- Il fascismo fra consenso e opposizione.
- La politica interna ed economica.
- I rapporti tra Chiesa e fascismo.
- La politica estera.
- Le leggi razziali.

Capitolo 12 – L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

- I fascismi in Europa.
- L'impero militare del Giappone e la guerra in Cina.
- Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone.
- La guerra civile spagnola.
- L'Escalation nazista: verso la guerra.

Capitolo 13 – La seconda guerra mondiale

- *Il successo della guerra lampo (1939-1940).*
- *La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale.*
- *L'inizio della controffensiva alleata in Italia.*
- *La vittoria degli Alleati.*
- *Lo sterminio degli ebrei.*

Per la parte di CLIL inglese sono stati trattati i seguenti argomenti:

- The emergence of mass society.
- Fascism in Italy.
- Mussolini's rise to power.
- Mussolini's rule.
- The nature of Fascism.
- Looking ahead.
- The crisis of 1929 and the New Deal.
- Economic and social transformations between the two world wars.
- The great depression.
- A democratic response to the crisis: the New Deal.

4. Contenuti trattati² per la parte di classe con programma di storia in italiano ed in spagnolo

Per il programma di storia in italiano sono stati trattati i seguenti argomenti:

Elementi di raccordo in sintesi dal vol. 2 e appunti in fotocopie:

- A. Unità d'Italia: storia "ufficiale" e storia "diversa" con brani tratti dal libro *Terroni* di Pino Aprile.
- B. La nuova Italia e la Destra storica.
- C. Il governo della Sinistra e l'età di Crispi.
- D. Crisi di fine secolo, sistema elettorale, questione meridionale, economia.

² In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 maggio 2017.

Capitolo 1 – L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

- La spartizione dell'Africa e dell'Asia.
- La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze.
- La *belle époque*.
- Le inquietudine della *belle époque*.

Capitolo 2 – Lo scenario extraeuropeo

- L'ascesa del Giappone e il tramonto dell'impero cinese.
- La Russia tra modernizzazione e opposizione politica.
- La guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905.
- La rapida crescita economica degli Stati Uniti.
- L'imperialismo degli Stati Uniti e la rivoluzione messicana.

Capitolo 4 – La prima guerra mondiale

- La fine dei giochi diplomatici.
- 1914: il fallimento della guerra lampo.
- L'Italia dalla neutralità alla guerra.
- 1915-1916: la guerra di posizione.
- Il fronte interno e l'economia di guerra.
- Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918).

Capitolo 5 – Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

- La rivoluzione di febbraio.
- La rivoluzione d'ottobre.
- Lenin alla guida dello stato sovietico.
- La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra.
- La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss.

Capitolo 6 – L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni.
- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa.
- La fine dell'impero ottomano e la spartizione del Vicino Oriente.
- L'Europa senza stabilità
- I primi movimenti indipendentisti nel mondo colonizzato.
- La repubblica di Cina.

Capitolo 7 – L'Unione Sovietica di Stalin

- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss.
- Il terrore staliniano e i gulag.
- Il consolidamento dello stato totalitario.

Capitolo 8 – Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

- Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto.
- Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra.
- La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso.
- L'ascesa del fascismo.
- Verso la dittatura.

Capitolo 9 – Gli Stati Uniti e la crisi del '29

- Il ruolo politico degli Stati Uniti e la politica isolazionista.
- Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali.
- La crisi del '29: dagli Usa al mondo.
- Roosevelt e il *New Deal*.

Capitolo 10 – La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

- La nascita della repubblica di Weimar.
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo.
- Il nazismo al potere.
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

Capitolo 11 – Il regime fascista in Italia

- La nascita del regime.
- Il fascismo fra consenso e opposizione.
- La politica interna ed economica.
- I rapporti tra Chiesa e fascismo.
- La politica estera.
- Le leggi razziali.

Capitolo 12 – L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

- I fascismi in Europa.
- L'impero militare del Giappone e la guerra in Cina.
- Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone.
- La guerra civile spagnola.
- L'Escalation nazista: verso la guerra.

Capitolo 13 – La seconda guerra mondiale

- *Il successo della guerra lampo (1939-1940).*
- *La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale.*
- *L'inizio della controffensiva alleata in Italia.*
- *La vittoria degli Alleati.*
- *Lo sterminio degli ebrei.*

Per la parte di CLIL Spagnolo sono stati trattati i seguenti argomenti:

- *Un eroe italiano: Enrico Calamai e i desaparecidos.*
- *Videla. La última dictadura y “la noche de los lápices”.*

4. Metodologie didattiche

La lezione frontale è stata solo lo spunto per un continuo dibattito intertemporale. Gli avvenimenti, i personaggi storici, son stati sempre analizzati in funzione contemporanea. Una linea del tempo fluida che ha permesso di esaminare il presente in funzione del passato, aprendosi a fenomeni sociali, economici, politici, geografici. Grande importanza è stata data alle nuove branche del sapere storico come la Microstoria, che ha come oggetto piccoli avvenimenti, che spesso non vengono considerati degni di attenzione e quindi non inseriti nei libri di testo. I maggiori contributi forniti

dalla Microstoria sono la capacità di cogliere i mutamenti nascosti dietro i modelli sociali tradizionali e l'introduzione di fonti e metodi nuovi come: la quotidianità, biografie minori, la dimensione del ricordo, della memoria, delle credenze, delle paure e dei dubbi collettivi. Il tutto è stato affrontato con un continuo dibattito fra docente e alunni per cercare una via "diversa", perché la Storia non è un blocco monolitico ma una fonte di giudizio e criticità sempre aperta a nuovi pensieri. La classe ha arricchito questo percorso con la visione di film e cortometraggi, la partecipazione a conferenze, e non ultimo (per buona parte della classe) il viaggio di istruzione in Polonia con la visita dei campi di concentramento e di sterminio ad Auschwitz e Birkenau.

5. Materiali didattici utilizzati

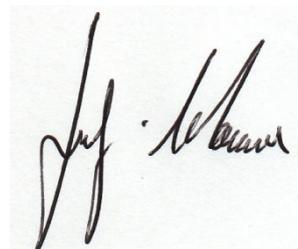
- Libro di testo: A. Brancati, T. Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità, L'età contemporanea*, La Nuova Italia, 2012.
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Mezzi audiovisivi, cartine geografiche.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Verifica orale e verifica scritta, con prove strutturate e semi-strutturate, per ciascun alunno e valutazione delle conoscenze acquisite, delle competenze ottenute, dell'impegno, della costanza, della presenza propositiva, dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi prestabiliti.

Cefalù 09/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Prof. M. ...', written on a light-colored background.



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
 - Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
 -Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
 e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
 sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: prof.Cammarata Rosaria

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

La classe che è arrivata in quinta mediamente con molte difficoltà formative ha dimostrato alla fine di questo triennio buona volontà di crescita individuale , apertura al dialogo educativo e l'acquisizione di responsabilità e consapevolezza culturale . Il possesso nella disciplina di un'esposizione lineare e corretta , e/o organica e lo sviluppo di capacità rielaborative ha espresso un livello tra il discreto e buono .

L'esercizio di dette competenze per alcuni alunni è rimasto irregolare e il profitto mediocre.

2. Raggiungimento degli obiettivi In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i segg. obiettivi in termini di competenze e abilità :

Conoscenze :La classe nel suo complesso ha acquisito genesi e influenze delle idee filosofiche del periodo compreso tra la fine del '700 e il primo '900. Dei maggiori indirizzi filosofici trattati conosce i riferimenti all'ambito storico-politico e letterario.

Competenze: Seppur in diverso grado, la classe sa utilizzare con discreta precisione il lessico e i contenuti disciplinari nell'esposizione orale e scritta, sa ricostruire le linee di pensiero di un filosofo, sa collocare in prospettiva storica teorie ed autori ed è sufficientemente in grado di istituire e riconoscere collegamenti tra i filosofi e/o le problematiche ad essi legate.

Capacità: gli alunni hanno imparato ad esprimere in modo semplice e corretto gli argomenti svolti e sviluppato capacità di ragionamento coerente.

3. Contenuti trattati¹

D.Hume. critica al principio di causa (Elemento di raccordo)
Il Criticismo kantiano

Elementi romantici dell' Idealismo

Soluzioni idealistiche al dualismo kantiano

Fichte

Hegel

Schopenhauer

Kierkegaard

Filosofia e società industrializzata nell'800

Il Positivismo (lineamenti) 1840/70

Positivismo sociale

August Comte

La concezione materialistica della storia: Dx e Sx hegeliana : Strauss ,
Feuerbach
Marx

Mi riservo di svolgere in data successiva al 15 maggio c.a.il seg. argomento:La crisi della ragione del '900.

Freud

Nietzsche

Per l'insegnamento della filosofia del monte ore complessivo previsto 66 sono state impegnate al 15 maggio 2017, 13 ore per supporto ad attività d'indirizzo , integrative, di orientamento, e creative.

4. Metodologie didattiche Lezione frontale, studio guidato dei sussidi didattici , approfondimenti in itinere di potenziamento , lettura di fonti , partecipazione a Seminario universitario
L'insegnamento della materia allo studente con disabilità è stato assicurato attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione per obiettivi minimi.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Abbagnano – Fornero , La filosofia, voll.2B e 3°, Paravia
- Materiali integrativi di supporto
- Appunti e mappe concettuali.

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state effettuate come da programmazione 2 verifiche scritte intermedie semistrutturate e nella tipologia di Terza Prova (B.e C) e 2 interrogazioni orali anche nella forma di intervento alle lezioni per quadrimestre.

Cefalù, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SSA ROSARIA CAMMARATA)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
 - Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
 -Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
 e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
 sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: _COCO MARIA

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985). L'ora di Religione Cattolica durante l'anno scolastico ha accompagnato gli studenti a passare gradualmente dalla comprensione delle conoscenze essenziali del cristianesimo al loro approfondimento, per essere sempre più in grado di valutare il significato e la funzione formativa della religione, nella crescita civile della società italiana ed europea. Posso constatare che dal punto di vista cognitivo, la classe, ha mostrato una buona capacità di rielaborazione personale. Un gruppo ha impegno costante vivo, interesse per la disciplina, e attiva partecipazione, un altro gruppo ha raggiunto risultati soddisfacenti, e un piccolo gruppo invece, ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati. In oltre, nello svolgersi concreto delle lezioni, abbiamo analizzato come le tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica. La risposta della classe è stata nel complesso soddisfacente, e la maggioranza degli alunni ha assimilato sufficientemente i contenuti, hanno partecipato al dialogo con interventi personali costruttivi e maturi dimostrando una buona interiorizzazione dei valori proposti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- L'alunno sa riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore

- Sa individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo
- Sa riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato
- Sa Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso
- Sa motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine

3. Contenuti trattati¹

- L'ERA MONDIALE DELLA CHIESA : Il rinnovamento interiore, apostolato e missione, l'azione dei gesuiti:missione ed educazione. Il cristianesimo nel mondo, l'inculturazione del cristianesimo, il cristianesimo in America, nelle Indie orientali e in Africa. La Chiesa e il mondo moderno, la situazione sociale e le nuove ideologie, la funzione assistenziale della Chiesa, l'azione sociale di Leone XIII , la Chiesa e i totalitarismi del Novecento, il Concilio Vaticano II, la Chiesa portatrice di salvezza universale, i segni dell'appartenenza (la liturgia sacramentale, le festività cristiane, tempo sacro e tempo profano).

IL MONDO CHE VOGLIAMO: Il sacro oggi, i nuovi interrogativi dell'uomo, le religioni oggi: ebraismo,islamismo, induismo, buddhismo, confucianesimo, taoismo, shintoismo

ARGOMENTI ANCORA DA TRATTARE

La Chiesa Cattolica in dialogo con le altre religioni, il dialogo interreligioso, comprensione e rispetto. I nuovi scenari del religioso, il fondamentalismo, il sincretismo, l'eclettismo, i nuovi movimenti religiosi e le loro caratteristiche. Dio rinnovamento interiore.

4. Metodologie didattiche

L'IRC, nel tener conto della centralità dell'alunno e della sua esperienza, privilegia un percorso didattico che prende l'avvio dall'individuazione delle conoscenze e delle abilità già in possesso e delle disposizioni (ascolto, comprensione, empatia, pensare flessibile, porre domande e problemi...) sulle quali organizzare i contenuti e processi di apprendimento. Per "cogliere la portata umanizzante della proposta cristiana", sono stati adottati i seguenti principi didattici: correlazione tra l'esperienza e il dato di fede; confronto con il territorio; essenzialità come fedeltà ai nuclei fondanti del dato cristiano fede, interazione tra discipline e relativi OA; organicità che integra le conoscenze con un accostamento più diretto e partecipato (abilità).

Per facilitare il conseguimento dei traguardi formativi sono stati privilegiati i seguenti metodi:

- △ conversazioni esplorative per individuare conoscenze e concetti spontanei degli alunni circa determinati contenuti;
- △ esercitazioni su materiali strutturati per l'acquisizione e il consolidamento di abilità

strumentali, di concetti e relazioni;

▲ attività ordinate all'approfondimento, alla rielaborazione o al trasferimento di schemi operativi, concetti, relazioni già conosciuti,

▲ attività per riprodurre vissuti, verbalizzare le proprie esperienze e pensieri;

▲ narrazioni, letture guidate e commentate di brani proposti dall'insegnante per problematizzare, approfondire, integrare;

▲ proiezione e commento di audiovisivi (foto, diapositive, video, lucidi, cartelloni);

▲ lavori individuali, a coppie a piccoli gruppi;

▲ conversazioni guidate per verbalizzare concetti, formulare ipotesi

▲ esercitazioni con il testo biblico;

▲ visite guidate.

5. Materiali didattici utilizzati

Il libro di testo adottato è stato: "TUTTI I COLORI DELLA VITA" Vol. Unico; Autori: LUIGI SOLINAS casa Editrice: SEI.

Sono stati utilizzati altri sussidi quali: Bibbia, Documenti Conciliari, Riviste, Quotidiani, CD e DVD.

6 Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Numero e tipologia delle prove di verifica

Non essendo possibile somministrare due prove scritte per ciascun periodo data l'esiguità del numero di ore, si usufruirà di prove come verifiche orali, lavori di gruppo, ricerche personali.

Criteri di valutazione:

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si terranno in considerazione:

1. Abilità raggiunte

2. conoscenze acquisite

3. competenze esibite

4. progresso

5. impegno

6. partecipazione attiva

7. partecipazione al dialogo educativo.

Livelli di valutazione:

Insufficiente: Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.

Sufficiente: Ha raggiunto gli obiettivi minimi, mostra un interesse alterno, partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.

Buono: Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti; dimostra un discreto interesse per la materia; partecipa alle lezioni.

Distinto : Ha una conoscenza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato; Dimostra interesse per la materia e partecipa attivamente al dialogo educativo.

Ottimo: Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; Partecipa attivamente e in maniera propositiva al dialogo educativo.

	Tipologie di verifica/forme di verifica	
	1° periodo	2° periodo
Classe 5°	-relazioni orali su temi concordati	-relazioni orali su temi concordati

Disciplina: Religione	individuali, di coppia o di gruppo. -recupero dei punti principali della lezione precedente -verifiche orali per la valutazione delle conoscenze	individuali, di coppia o di gruppo. -recupero dei punti principali della lezioni precedente - verifiche orali per la valutazione delle conoscenze.
-----------------------	--	--

Palermo, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. COCO MARIA)**



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
 - Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
 -Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
 e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
 sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: prof. Pietro Bellina

CLASSE: V A

1. Profilo della classe :

La classe nel corso del quinquennio ha svolto i programmi ministeriali in modo regolare, ad eccezione della parte pratica che è stata penalizzata per l'utilizzo tardivo dei campi. Si sono riscontrate varie difficoltà di alcune abilità motorie nel periodo dell'accrescimento staturale che sono state superate attraverso l'impegno, l'interesse e la partecipazione e con la presenza dello stesso docente negli ultimi tre anni. Le competenze disciplinari, trasversali e chiave di cittadinanza sono stati acquisiti grazie ad un intenso e proficuo lavoro ottenendo ottimi risultati.

2. Raggiungimenti degli obiettivi :

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali qui riportati.

Obiettivi Generali

- Acquisizione del valore della corporeità : capacità di resistenza, forza, velocità, --articolari e capacità di coordinazione;
- Consapevolezza dei benefici derivati dalla pratica di attività fisiche svolte in contesti diversi;
- Utilizzo di abilità motorie e sportive per il raggiungimento di una buona preparazione motoria;
- Senso di responsabilità, cooperazione e rispetto delle regole;
- Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

3. Contenuti trattati :

- Esercizi a carico naturale – Esercizi elementari a corpo libero di sviluppo generale.
- Esercizi di opposizione e di resistenza a coppie.
- Controllo tecnico della respirazione.
- Esercizi di equilibrio dinamico, di educazione spazio temporale, di educazione al
- ritmo e di coordinazione neuro muscolare.
- Atletica Leggera : Corsa di resistenza, corsa veloce, staffetta 4x70.
- Attività sportive : Pallavolo e Pallacanestro.

- Elementi di teoria:

Apparati e Sistemi : La Cellula, i Tessuti e gli Organi. L'apparato scheletrico e gli effetti del movimento sulle ossa ; L'apparato articolare e gli effetti del movimento sulle articolazioni ; Il sistema nervoso, L'apparato respiratorio, cardiocircolatorio , il sistema muscolare e gli effetti del movimento. I Paramorfismi e Dismorfismi dell'età scolare. I principi e le fasi dell'allenamento, il concetto e i mezzi di carico allenante.

4. Metodologie didattiche:

Lezione frontale – Lavoro di gruppo – lezione interattiva – Discussione.

5. Materiali didattici utilizzati :

IL libro di testo : Voglia di Movimento Fairplay – Appunti forniti dal docente -
Campetto di Pallavolo e di Basket.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finali:

Prove pratiche di valutazione e interrogazione. La valutazione finale terrà conto della situazione di partenza; dell'interesse e la partecipazione; dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro e dell'acquisizione delle principali nozioni.

Cefalù, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. PIETRO BELLINA)**



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: GRAZIA CIMINO

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

La classe V sez. A risulta composta da 22 alunni (19 femmine e 3 maschi), un alunno è portatore H con docente di sostegno per 18 ore settimanali. Alcuni studenti provengono dall'entroterra madonita, altri dai comuni costieri, pochi sono residenti a Cefalù. Tutti hanno seguito un percorso regolare di studi (per maggiori dettagli sulla conformazione della classe si rimanda alla relazione del coordinatore di classe). Sul piano comportamentale e relazionale, la classe, positivamente vivace, ha mostrato rispetto delle norme che regolano la vita sociale scolastica; tutti i discenti si sono relazionati in maniera educata e responsabile sia con i compagni che con i docenti, hanno mostrato interesse, partecipazione e frequenza regolare delle lezioni. L'andamento didattico-disciplinare, in base alle risultanze delle verifiche scritte ed orali ed alle osservazioni sistematiche degli allievi impegnati nelle normali attività didattiche, ha rilevato la coesistenza di tre fasce di livello: alunni con abilità sicure, conoscenze acquisite, impegno continuo, metodo di lavoro produttivo; alunni con conoscenze e abilità acquisite in modo soddisfacente, impegno buono, metodo di lavoro da affinare; alunni con conoscenze e abilità sufficienti, impegno regolare, metodo di lavoro adeguato.

La trattazione dei contenuti, durante l'anno, ha tenuto in considerazione quanto stabilito in sede di Dipartimento Disciplinare ed ha cercato, quanto possibile, di recuperare i contenuti pregressi. E' stata effettuata una fase di pausa didattica durante la quale sono stati ripresi in considerazione i principali argomenti trattati con attività di approfondimento.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

1. Padroneggiare competenze linguistico-comunicative riconducibili al livello B2
2. Riferire fatti, descrivere situazioni, esprimere opinioni, interagire in maniera adeguata al contesto, (con pertinenza lessicale in testi orali e scritti)
3. Conoscere gli aspetti fondamentali della letteratura inglese con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia di autori più rappresentativi della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento
4. Capacità di analizzare e confrontare testi letterari di epoche diverse in riferimento al contesto storico, culturale e sociale
5. Capacità di sintesi e di rielaborazione personale

3. Contenuti trattati

An Age of Revolutions

History: An age of revolutions, American and French revolution, George III, the agrarian revolution and the beginning of industrialization

Society: Industrial society

Philosophy and the Arts: The sublime - a new sensibility

Literature: The Gothic Novel

Hints on Mary Shelley and the new interest in science

The Romantic Spirit

Literature: Emotion vs Reason; a new sensibility; the emphasis on the individual

William Wordsworth and nature; "I wandered lonely as a cloud" text analysis

S.T. Coleridge : the sublime nature; the natural world; The Rime of the Ancient Mariner (the plot)

G. Byron's individualism; the Romantic Rebel

J. Keats "Ode to a nightingale" I and II stanza

Coming of Age

History: Queen Victoria's reign

Society: life in the Victorian town; the Victorian Compromise;

Literature: the Victorian novel

Charles Dickens: works and themes; "Oliver Twist" and "Hard times" (the plot)

A two faced-reality

Literature: Aestheticism, the Pre-Raphaelite Brotherhood

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy

The Picture of Dorian Gray (the plot)

The Age of extremes

History: the Edwardian age; World War I, World War II

Culture: main themes of modernism

Psychology: Sigmund Freud – a window on the unconscious

Literature: the Modern novel

James Joyce – a modernist writer; Dubliners reading "Eveline"

Virginia Woolf : works and themes, from Mrs Dalloway the reading "A walk through Paris"

Literature: the theatre of the absurd

Samuel Beckett : works and themes from "Waiting for Godot" reading "We are waiting for Godot"

4. Metodologie didattiche

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che ha guidato gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. Un insegnamento che ha avuto come obiettivo principale quello di mettere lo studente in grado di comunicare in modo efficace in contesti significativi e non basato su un'assimilazione meccanica di frasi fatte tramite esercitazioni di tipo meramente manipolativo o attività di pura memorizzazione che non hanno previsto la comprensione del contenuto da parte del discente. In tale ottica, sono stati individuati i seguenti presupposti metodologici: □ presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi che hanno stimolato un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture e hanno dato una dimensione pratica dell'apprendimento; □ revisione costante e continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti, sulla base di un approccio a spirale che ha innestato nuove conoscenze su basi linguistiche pre-esistenti e ha favorito un apprendimento duraturo; □ presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento che hanno creato nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in altre aree di attività didattiche. In questo tipo di apprendimento l'errore non è stato considerato come un insuccesso del metodo e dell'insegnante oltre che dello studente, bensì come una fase inevitabile specialmente nel momento in cui si è passato ad un lavoro di tipo creativo ed autonomo. Un altro presupposto di carattere metodologico è stato il principio secondo il quale non ci può essere apprendimento senza che vi sia la partecipazione attiva dello studente. Per stimolare tale partecipazione ho fatto uso di attività e materiali collegati il più possibile ai bisogni comunicativi attuali o futuri degli studenti e ai loro interessi e preferenze. In considerazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, la programmazione metodologica ha tenuto conto non solo dei sillabi grammaticale, funzionale-comunicativo e situazionale, ma anche dello sviluppo delle abilità ricettive, interattive e produttive nonché delle strategie di apprendimento. Particolare attenzione è stata anche posta nel coprire tutti gli argomenti raccomandati all'interno della proposta del Consiglio d'Europa sopra indicata. Le abilità sono state esercitate sia con attività specifiche che con attività integrate. Le attività orali (listening and speaking) hanno dato allo studente la possibilità di ascoltare la lingua parlata a velocità normale e di usare la lingua per comunicare individualmente, a coppie o in gruppo consentendo così la partecipazione attiva di tutta la classe contemporaneamente e in un breve spazio di tempo. Per tali attività sono stata affiancata dall'assistente di madre lingua la cui funzione è stata quella di offrire agli studenti un contatto autentico e comunicativo con un cittadino del paese di cui studiano la lingua; lei ha curato soprattutto la lingua orale, ma non ha mancato di dare il proprio contributo, attraverso un'attenta programmazione con il docente curriculare, alla comprensione di testi scritti, utilizzando varie tipologie di documenti autentici. Questa figura è stata, inoltre, il tramite essenziale per la comprensione non solo linguistica, ma anche culturale della realtà del paese d'origine. Le attività di lettura (reading) vere e proprie hanno attivato i tre tipi di strategie di comprensione: □ globale, per la comprensione dell'argomento generale del testo □ esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche □ analitica, per la comprensione più dettagliata del testo Tali attività sono state strutturate in modo da guidare gli studenti alla produzione di testi orali e scritti sul modello di quanto letto, consentendo loro di esprimere le proprie opinioni e raccontare le proprie esperienze. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo graduale dell'abilità di scrittura (writing) curando le seguenti fasi: I. il passaggio dall'esercitazione guidata alla produzione libera attraverso esercizi di composizione sulla base di modelli II. produzione di testi liberi seguendo le tracce date III. analisi testuale che ha aiutato lo studente ad individuare i diversi tipi di testo (lettere, dialoghi, brevi testi), i loro registri, la loro struttura, gli elementi chiave ecc. Le attività scritte (writing) previste sono state divise in tre grandi categorie: □ attività che si sono prefisse di esercitare quanto appreso oralmente e di consolidare gli aspetti formali della lingua □ attività dirette ad uno sviluppo graduale delle capacità di espressione scritta attraverso la costruzione di brevi testi □ esercizi di revisione ed ampliamento del lessico.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: “Past & Present” vol U by G. Lorenzoni, B. Pellati Ed. Black Cat
- Appunti e mappe concettuali.
- Software didattici vari
- Materiali reperiti in Internet

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Durante i due quadrimestri, oltre alle verifiche orali, sono state proposte delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo), il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati in sede di Dipartimento Disciplinare, e ha concorso alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le **verifiche scritte** sono state **due a quadrimestre** e sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte approvate in sede di Dipartimento dell'Area linguistico comunicativo.

Le **verifiche orali**, **due a quadrimestre**, hanno teso ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvate in sede di Dipartimento dell'Area linguistico comunicativo

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Cefalù, 11 /05/2017

Firma del docente
Prof.ssa Grazia Cimino



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
 SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
 SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
 - Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
 -Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
 e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
 sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE

DOCENTE: Massimo Muscato

CONVERSATRICE: Giuseppina Di Noto

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

La classe ha frequentato costantemente e con impegno le lezioni, manifestando un vivo interesse per gli argomenti e le attività che sono state proposte, rispettando le consegne in genere nei tempi previsti. La mancata continuità didattica, rispetto agli anni precedenti, non è stata causa di disagi per gli alunni che sono stati accompagnati, nel primo periodo dell'anno scolastico, all'acquisizione di ulteriori strategie di lavoro. Le tematiche in programma sono state presentate con l'ausilio di mappe concettuali per favorire una migliore comprensione degli argomenti, l'acquisizione del lessico specifico e un metodo adeguato per preparare la propria esposizione orale e scritta in modo coeso ed efficace. I testi letterari sono stati affrontati con attività di comprensione ed analisi volte a coglierne la specificità e a favorirne la contestualizzazione nel panorama letterario ed artistico europeo. Le attività di produzione scritta sono state finalizzate all'acquisizione del metodo e delle necessarie strutture linguistiche per elaborare testi argomentativi presenti nella tipologia di comprensione e produzione scritta dell'esame di stato. Nel corso dell'anno gli alunni hanno letto un classico della letteratura francese del Novecento: *L'Étranger* di Albert Camus. Durante l'ora di conversazione settimanale sono state affrontate le tematiche inerenti l'attualità attraverso la lettura del libro di civiltà in uso e la relazione orale delle più importanti notizie del giornale, sviluppando una competenza linguistico-comunicativa che tende al livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue. Nel mese di marzo la classe ha partecipato ad un seminario organizzato presso l'aula magna della scuola politecnica dell'università degli studi di Palermo, dall' "*Institut français de Palerme et de Sicile*", sull'offerta formativa a livello universitario per chi fosse interessato a proseguire gli studi in area francofona, specificatamente predisposto per le classi terminali degli istituti che aderiscono al progetto italo-francese "*ESABAC*".

Rispetto ai livelli di partenza, la preparazione della classe ha certamente fatto rilevare un sensibile miglioramento rispetto alla comprensione e alla produzione scritta ed orale e la presentazione di

testi letterari, alla capacità di operare confronti tra produzioni letterarie coeve e diverse nelle epoche e nelle culture. L'impegno nello studio domestico è stato diversificato e, insieme alla preparazione di base, ha determinato il raggiungimento degli obiettivi con risultati sufficienti, discreti, buoni.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Esprimere, in lingua straniera, idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari
Comprendere e produrre testi orali e scritti di natura letteraria e collocare storicamente testi ed autori.
Reperire informazioni al fine di un'organica formazione culturale
Operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari

3. Contenuti trattati¹

Letteratura

- Il Romanticismo: A. De Lamartine, V. Hugo
- Realismo: Balzac, Flaubert
- La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti.
- Il XX secolo, il romanzo moderno: M. Proust
- L'Esistenzialismo: J.P. Sartre
- *La letteratura "engagée": A. Camus*
- Il mal di vivere dall'800 al 900 (V. Hugo, C. Baudelaire)
- Le funzioni dell'intellettuale e dell'artista dal XIX al XX secolo (V. Hugo, C. Baudelaire)
- Il romanzo dal XIX al XX secolo

Civiltà

- La question de l'écologie
- Politique et institutions
- La France dans l'Europe
- La France et la mondialisation

4. Metodologie didattiche

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

Lo studio della letteratura francese ha riguardato solo in modo marginale la biografia dell'autore o il movimento letterario del quale egli faceva parte. Ci si è sforzati di affrontare lo studio della letteratura in modo tematico, collegando i contenuti del testo al contesto dell'opera e guidando i collegamenti con le altre letterature, seguendo le strategie di apprendimento cooperativo e di soluzione dei problemi. In moltissimi casi ci si è confrontati con l'insegnante di letteratura italiana il cui apporto è stato prezioso sia per la tempistica degli interventi, in parallelo con la letteratura francese, ma anche come supporto allo stesso docente di francese che spesso si è trovato costretto a sconfinare tra gli autori della letteratura italiana. Nell'espressione orale è stata sempre privilegiata l'efficacia e la pertinenza della comunicazione. Si è quindi evitato di interrompere la fluency del discorso per correggere errori formali riservandosi di intervenire in un secondo tempo. Si è data, tuttavia, rilevanza alla corretta pronuncia fonematica della lingua ed all'adeguata intonazione.

Lo strumento della mappa concettuale, il dialogo educativo in classe e la partecipazione attiva degli alunni alle regolari attività didattiche hanno caratterizzato il *modus operandi* finalizzato alla valorizzazione di ciascuno, chiamato a proporre e a condividere i propri elaborati orali sulle principali notizie dell'attualità nazionale ed internazionale. La metodologia del *problem solving* e dell'*approche actionnelle*, indicato nel *Quadro Europeo di Riferimento*, hanno favorito un uso della lingua straniera funzionale al compimento di un compito che si è spesso declinato in presentazione di opere letterarie, nel contesto culturale e con opportuni collegamenti con altre opere ed espressioni artistiche. La mappa concettuale infine si è rivelata per gli alunni uno strumento valido per sostenere la fase di studio relativa alla sistematizzazione delle conoscenze.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Bonini, Jamet, Bachas, Vicari, *Écriture...Les Incontournables*, ed. Valmartina
- Aujourd'hui la France, ed. Europass
- A. Camus, *L'Étranger*
- Dispense fornite dal docente
- Appunti e mappe concettuali

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo. La verifica orale è stata svolta sotto forma di "presentazione di lavori" (secondo l'apprendimento cooperativo), forma di "dialogo" con il coinvolgimento di tutta la classe e in forma di *exposé* orale che ciascuno ha presentato rispetto alla traccia assegnata.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro e il rispetto delle consegne;
- le conoscenze acquisite, l'elaborazione dei contenuti
- la capacità di comunicare nella lingua francese, con un uso corretto dei vocaboli e della grammatica pur dando sempre priorità al messaggio

Cefalù 11/05/2017

IL DOCENTE
(PROF. *MASSIMO MUSCATO*)

LA CONVERSATRICE
(PROF.SSA *GIUSEPPINA DI NOTO*)



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
 - Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
 -Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
 e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
 sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: Lorella Schimmenti

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

Ho seguito la classe sin dal terzo anno della loro carriera scolastica ed ho condiviso con essa, durante il 4° anno, la delicata fase dell'accorpamento in due classi distinte. Malgrado ciò il gruppo classe di spagnolo, nel quale è presente un alunno diversabile con programmazione per obiettivi minimi, è stato sempre abbastanza compatto, complice e responsabile; ha sempre mostrato un discreto livello di attenzione, interesse ed impegno, partecipando in modo adeguato alle attività proposte. Inoltre, ha assunto un comportamento abbastanza corretto e maturo, sia nei riguardi degli insegnanti, dei nuovi compagni e non si sono registrate tensioni all'interno del gruppo.

La frequenza complessiva degli alunni è stata abbastanza regolare. Solo un'alunna ha registrato numerose assenze per motivi di salute, anche se queste sono state compensate dall'impegno che la stessa ha profuso nel cercare di recuperare sempre quanto dovuto.

Gli argomenti affrontati nel corso dell'anno sono stati in alcuni casi approfonditi da appunti da me forniti. Tuttavia, la distribuzione oraria del corrente a.s. ha reso necessaria una scrematura del programma preso in considerazione ad inizio anno, a causa di impegni della classe in concomitanza con le ore di spagnolo.

La classe ha nel complesso raggiunto un discreto livello di preparazione, quasi tutti hanno migliorato il proprio metodo di studio, il pensiero critico, la capacità di rielaborare e la proprietà di linguaggio, sebbene siano pur sempre presenti sporadici casi di impegno e rendimento basilare.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Interagire con una scioltezza con i parlanti nativi.
Usare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari
Decodificare e codificare semplici testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e

collocare storicamente testi ed autori.
Produrre un testo chiaro, argomentato ed organizzato logicamente su diversi argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Analizzare in modo autonomo un testo letterario.

3. Contenuti trattati¹

EL SIGLO XIX

El Romanticismo: marco histórico-social de España en la época romántica.

Orígenes del Romanticismo y características.

La prosa romántica y el Costumbrismo.

Mariano José de Larra. Análisis fragmento de “*Modos de vivir que no dan para vivir*”.

El teatro romántico español.

Duque De Rivas.

José Zorrilla.

La poesía romántica.

José de Espronceda. Análisis “*La canción del pirata*”.

El posromanticismo y Gustavo Adolfo Bécquer. Análisis *rimas XXIII y XXXVIII* y de fragmento de “*El monte de las animas*”.

La novela realista y naturalista.

Marco histórico-social.

Orígenes y características del movimiento realista.

Positivismo, cientifismo, y naturalismo.

Benito Pérez Galdós. La trilogía “*El Doctor Centeno*”- “*Tormento*” y “*La de Bringas*”. Análisis fragmentos de “*Fortunata y Jacinta*”.

Leopoldo Alas Clarín . . Análisis fragmento de “*La Regenta*”.

EL SIGLO XX

Marco histórico de España.

El Modernismo.

La Generación del '98.

Miguel de Unamuno.

Antonio Machado.

Las Vanguardias.

La Guerra Civil.

La Generación del '27.

Federico García Lorca

CLIL Storia/Spagnolo - Un eroe italiano: Enrico Calamai ed i desaparecidos/Videla. La última dictadura y “la noche de los lápices”.

Argomenti svolti in compresenza con la conversatrice, Prof.ssa Berrayarza:

- El Mundo Hispano. ¿Latinoamérica, Iberoamérica o Hispanoamérica?
El territorio entre Mexico y Tierra del Fuego.
- Vivir en Hispanoamérica. La población, la sociedad.
- América. El nuevo mundo. Una amalgama de América. Consecuencias para la población indígena. El Legado Colonial Español (positivo o negativo).
- Los Mayas de Hoy.

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

- Movimientos indigenistas. Rigoberta Menchú. Iberoamérica. ¿Una región racista?
- El Boom de la literatura hispanoamericana. El Realismo Mágico. Alejo Carpentier, Jorge Luis Borges, Isabel Allende, Laura Esquivel, Gabriel García Márquez.
- La Dictadura. Dictadura Autoritaria y Totalitaria. La Dictadura Militar.
- La dictadura en Panamá, Chile, Argentina.
- Las madres y abuelas de la plaza de mayo.
- La Guerra Civil Española. El Guernica. Pablo Picasso.
- El Franquismo y la Transición.

Programma che si intende svolgere entro la fine dell'anno.

4. Metodologie didattiche

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo per portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. A tal fine ho predisposto esercitazioni della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi per stimolare un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture e per dare una dimensione pratica dell'apprendimento. Un altro presupposto di carattere metodologico è stato quello secondo il quale non ci può essere apprendimento senza che vi sia la partecipazione attiva dello studente. Per stimolare tale partecipazione ho fatto uso di attività e materiali che si collegassero il più possibile ai bisogni comunicativi degli studenti e ai loro interessi e preferenze.

Per tali attività sono stata affiancata dalla docente di madre lingua, Prof.ssa Berrayarza, la cui funzione è stata tra l'altro, quella di offrire agli studenti un contatto autentico e comunicativo con un cittadino del paese di cui studiano la lingua; ha curato soprattutto la lingua orale, ma ha dato anche il proprio prezioso contributo, attraverso un'attenta programmazione con la docente, alla comprensione di testi scritti, utilizzando varie tipologie di documenti autentici. La sua presenza, inoltre, è stata il tramite essenziale per la comprensione non solo linguistica, ma anche culturale della realtà del paese d'origine.

Per quanto riguarda, inoltre, lo studio della letteratura, ho prediletto un approccio storico-cronologico, cioè, inquadrando la biografia, produzione letteraria di ogni singolo autore, a partire dal contesto storico-culturale e in un'ottica di storia sociologica della letteratura. Ciò anche per favorire il rinforzo metacognitivo. Grazie, infatti, all'applicazione di una modalità di studio consolidata già nelle altre discipline, gli alunni riescono ad avere una visione globale e non frammentaria del contesto, riuscendo, peraltro, a condurre uno studio sincronico unitamente alle altre materie.

5. Materiali didattici utilizzati

Oltre al libro di testo in adozione, sono stati utilizzati sussidi di tipo cartaceo quali fotocopie o audiovisivo (spezzoni di dialoghi da fonti diverse, interviste, film, video, brani di narrazione). La didattica è stata, inoltre, integrata, ampliata e diversificata con contenuti di vario genere selezionati su Internet. Ancora, sono state preparate unità didattiche per permettere agli studenti di reperire in rete informazioni diverse sullo stesso argomento, di stampare e/o archiviare tali informazioni, al fine di poterle utilizzare per ulteriori lavori di confronto, riflessione e sintesi, sia nella produzione orale che in quella scritta.

Libro di testo : *Las palabras de la Literatura*, Petrini Editore

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni);
- verifiche scritte.

Le verifiche scritte , di tipo semistrutturato, sono state due a quadrimestre e sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte approvate in sede di Dipartimento dell'Area Linguistica. Le prove somministrate hanno verificato la comprensione del testo, la rielaborazione , la capacità di sintesi, la competenza lessicale e il registro morfosintattico.

Le verifiche orali, almeno due a quadrimestre, sono state volte ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Anch'esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvate in sede di Dipartimento dell'Area Linguistica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale , infine, sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni

Cefalù, 11/05/2017

FIRMA DELLE DOCENTI
(PROF. SCHIMMENTI LORELLA)

(PROF. BERRAYARZA YOHAMA)



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
 - Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
 -Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
 e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
 sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

DOCENTE: Argento Raffaella

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

Sin dall'inizio dell'anno si è instaurato con gli studenti un dialogo educativo aperto e proficuo. Le lezioni, organizzate sempre come lavoro di gruppo, hanno sempre fornito occasione di confronto e di discussione e alcuni ragazzi hanno mostrato, generalmente, interesse e attenzione quasi costante per gli argomenti proposti, intervenendo spesso con osservazioni e quesiti pertinenti e stimolanti. Lo svolgimento del programma non è stato sempre regolare e conforme, nella sostanza, alle ipotesi di lavoro formulate all'inizio dell'anno scolastico perchè gli alunni hanno dovuto prepararsi ad affrontare l'esame di tedesco DSD II. Ciononostante durante il corso dell'anno siamo riusciti ad affrontare i punti salienti del quadro letterario tedesco leggendo diversi documenti e opere relativi allo Sturm und Drang, al romanticismo, al realismo e al dopo guerra con particolare attenzione alle conseguenze della seconda guerra mondiale in Germania. Per affrontare con efficacia quest'ultimo periodo abbiamo visto in classe diversi documentari sulla costruzione del muro di Berlino, sulla vita dei tedeschi nella Germania prima e dopo la guerra fredda. Questo ha stimolato moltissimo l'interesse e la curiosità di tutta la classe. Nel complesso gli alunni hanno mostrato di seguire con attenzione adeguata, anche se, per pochi, l'esposizione, non ha raggiunto in alcuni casi risultati molto soddisfacenti a causa di carenze pregresse o di studio discontinuo. Durante l'anno scolastico sono state proposte diverse prove in classe: brevi testi da tradurre, test a risposta multipla o breve, analisi del testo e produzione orale finalizzati a verificare l'adeguata conoscenza degli argomenti proposti allo studio e a focalizzare questioni o temi di particolare rilevanza, nonchè usare la lingua straniera come veicolo per affrontare tematiche in campo letterario e di problemi di vita quotidiana. Tutte le verifiche sono sempre state valutate e discusse in classe, anche per fornire indicazioni mirate al superamento dei singoli problemi.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Saper usare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari
Saper decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori.
Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari
Sapere analizzare un testo letterario e saperne riferire contenuti e tematiche
Sapere riconoscere in un testo letterario figure retoriche e sapere fare confronti interdisciplinari tra autori e opere del panorama letterario studiato durante l'anno.

3. Contenuti trattati

Funzioni comunicative relative ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali.

Svolgimento del programma di preparazione per affrontare l'esame DSD II

Lessico specifico in ambito letterario

Letteratura:

Dallo Sturm und Drang alla fine del Novecento: realismo e naturalismo;

Autori e opere:

Goethe: Faust, Mignon

Theodor Storm: Die Stadt

Brecht: Mein Bruder war ein Flieger

Hans Günther Wallraff: Hier und Dort

Il Dopo guerra in Germania: storia di una nazione divisa

Die Trümmerliteratur

Günther Eich: Inventur

Landeskunde: Das politische System in der Bundesrepublik Deutschland

Lettura in classe del testo: Se questo è un uomo di Primo Levi

Visione dei seguenti film:

Das Leben der Anderen,

Ausmerzen,

Die Welle

Visione di documentari autentici relativi alla costruzione del muro di Berlino.

4. Metodologie didattiche

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo per permettere agli alunni di comunicare in modo efficace in contesti significativi. In tale ottica la lingua è stata utilizzata per stimolare un confronto diretto e continuo fra la propria cultura e quella tedesca. Si è cercato di presentare e sviluppare strategie di apprendimento rivolte a creare nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in ambito letterario.

5. Materiali didattici utilizzati

Oltre al libro di testo in adozione, sono stati adoperati file multimediali, pc, videoproiettore e fotocopie.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Per misurare i progressi degli alunni sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ relazioni scritte riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- ✓ test a risposta multipla;
- ✓ verifiche scritte con quesiti a risposta breve.

Nella valutazione delle verifiche sia scritte che orali si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- fattore 1: lessico utilizzato
- fattore 2: comunicazione del messaggio
- fattore 3: correttezza grammaticale.

Nella valutazione generale di ogni singolo alunno si è anche tenuto conto del:

- comportamento
- del livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- dei risultati della prove e i lavori prodotti,
- delle osservazioni relative alle competenze trasversali,
- del livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- dell'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- dell'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

In questa classe non sono state effettuate simulazioni di terza prova scritta in lingua tedesca perché durante l'anno scolastico gli alunni hanno studiato per sostenere l'esame volto al conseguimento del diploma Tedesco DSD II.

Cefalù, ___/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SSA RAFFAELA ARGENTO)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Benedetta Maria Geraci

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

Gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni; la partecipazione alla vita di classe e al dialogo educativo è stata, in generale, attiva.

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito, durante il quinquennio, un metodo di lavoro adeguato, hanno saputo impegnarsi con regolarità nello studio della disciplina e sono riusciti, nonostante il cambiamento di insegnante, a percepire le connessioni e a seguire lo sviluppo degli argomenti.

Gli argomenti stabiliti in fase di programmazione sono stati affrontati quasi tutti ma in modo semplice.

All'interno della classe è possibile distinguere i seguenti profili:

- allievi che hanno mostrato un interesse sufficiente, un impegno non sempre costante e che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente/discreto;
- allievi che hanno mostrato un interesse e un impegno saltuari e che hanno raggiunto comunque un livello di preparazione sufficiente;

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Fornire informazioni idonee ad arricchire il proprio patrimonio culturale
Acquisire un corretto uso della terminologia specifica della disciplina, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi
Acquisire un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi essenziali degli argomenti trattati, con particolare attenzione ai processi logici
Recuperare le conoscenze acquisite nella scuola secondaria di primo grado, al fine di

potenziare le intuizioni e le tecniche per arrivare alla costruzione dei concetti
Sviluppare le capacità di condurre in maniera autonoma un ragionamento di tipo logico deduttivo
Stimolare l'attitudine a una ricerca autonoma che conduca l'allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti
Conseguire abilità che permettano di passare da situazioni concrete ad un modello matematico, anche mediante l'uso consapevole di tecniche di calcolo

3. Contenuti trattati

Funzioni

Intervalli e intorni. Punto di accumulazione per un sottoinsieme di \mathbb{R} . Definizione insiemistica di funzione. Immagini e controimmagini. Dominio, insieme di arrivo e codominio di una funzione. Funzioni costanti. Funzioni numeriche. Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione reale di variabile reale. Grafico di una funzione. Funzioni definite a tratti. Funzioni pari e dispari. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni monotone. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio delle funzioni algebriche razionali e irrazionali. Segno di una funzione.

I limiti

Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite finito per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito per x che tende a un valore finito. Asintoti verticali. Limite finito per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito per x che tende all'infinito. Algebra dei limiti. Forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$, $0/0$, ∞/∞ . Determinazione del limite delle funzioni algebriche razionali intere e fratte per x che tende a ∞ .

Le funzioni continue

Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.. Determinazione degli asintoti orizzontali e verticali di una funzione. Grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera o fratta (fino al terzo grado).

4. Metodologie didattiche

Per agevolare gli alunni nel processo di conseguimento degli obiettivi, l'attività didattica è stata sviluppata mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti e da esercitazioni scritte e orali.

Le spiegazioni sono state particolareggiate ma non esaustive, al fine di dare spazio alle capacità intuitive degli allievi. Ogni argomento è stato presentato a partire dall'analisi di situazioni problematiche e seguito da formalizzazioni teoriche, esempi ed esercizi di applicazione. Gli studenti sono stati costantemente invitati a partecipare alle attività didattiche per chiarire meglio i concetti appresi a lezione e/o individualmente mediante la lettura del libro di testo. A tale scopo sono stati assegnati esercizi e problemi da svolgere a casa, che

hanno rappresentato spunto di discussione in classe, consentendo un confronto tra i differenti modelli d'impostazione utilizzati.

Gli **interventi didattici di recupero** sono stati programmati secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e nel periodo individuato dallo stesso. Gli interventi sono stati rivolti prevalentemente ad alunni che hanno mostrato difficoltà di apprendimento e hanno risposto all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi individualizzati volti a:

- rimotivare allo studio,
- rimuovere le lacune di base,
- ritrattare i nuclei fondanti della disciplina,
- sviluppare competenze operative e soprattutto “*metacognitive*” (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.).

La “*pausa didattica*”, della durata di una settimana nel mese di Febbraio, è stata dedicata a riprendere in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti con maggiori difficoltà.

5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- **Libro di testo:** Bergamini-Trifone-Barozzi, *Matematica.azzurro, Volume 5, Zanichelli Editore*

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le verifiche sono state condotte in un clima di assoluta serenità e hanno avuto l'obiettivo di verificare sia il livello di preparazione raggiunto sia l'efficacia dell'azione didattica.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni)

Le verifiche orali sono state minimo due per quadrimestre. Esse sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

- **verifiche scritte**

Secondo quanto stabilito in sede di Dipartimento, nelle verifiche scritte si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto
- della comprensione del problema
- delle abilità applicative

Invece, nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite
- della correttezza e chiarezza espositiva
- delle abilità possedute

Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- **Conoscenze:** saper indicare, riconoscere e definire in modo essenziale i concetti oggetto del programma svolto;
- **Abilità:** applicazione dei procedimenti al momento opportuno con sufficiente correttezza di calcolo;
- **Competenze:** orientarsi nel decodificare le parti essenziali dei processi cognitivi e saper riprodurre correttamente procedimenti noti.

Gli elementi fondamentali per la **valutazione finale** saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Cefalù, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA BENEDETTA MARIA GERACI)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Geraci Benedetta Maria

CLASSE: V A

1. Profilo della classe

Gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni; la partecipazione alla vita di classe e al dialogo educativo è stata, in generale, attiva.

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito, un metodo di lavoro adeguato, hanno saputo impegnarsi con regolarità nello studio della disciplina e sono riusciti, nonostante le difficoltà dovute al cambiamento di insegnante, a percepire le connessioni e a seguire lo sviluppo degli argomenti.

Per varie ragioni, non tutti gli argomenti stabiliti in fase di programmazione sono stati affrontati.

All'interno della classe è possibile distinguere i seguenti profili:

- allievi ben disposti al dialogo educativo, che non hanno trascurato i loro impegni e che hanno raggiunto un livello di preparazione discreto;
- allievi che hanno mostrato un interesse sufficiente, un impegno non sempre costante e che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente;

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Fornire informazioni idonee ad arricchire il proprio patrimonio culturale
Acquisire un corretto uso della terminologia specifica della disciplina, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi
Acquisire un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi essenziali degli argomenti trattati, con particolare attenzione ai processi logici
Recuperare le conoscenze acquisite nella scuola secondaria di primo grado, al fine di

potenziare le intuizioni e le tecniche per arrivare alla costruzione dei concetti
Sviluppare le capacità di condurre in maniera autonoma un ragionamento di tipo logico deduttivo
Stimolare l'attitudine a una ricerca autonoma che conduca l'allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti
Conseguire abilità che permettano di passare da situazioni concrete ad un modello matematico, anche mediante l'uso consapevole di tecniche di calcolo

3. Contenuti trattati

Le cariche elettriche

Fenomeni elettrici e cariche microscopiche – L'elettrizzazione per strofinio – L'elettrizzazione per contatto – L'elettrizzazione per induzione elettrostatica – La polarizzazione degli isolanti – La legge di Coulomb.

Il campo elettrico

Concetto di campo – Il vettore campo elettrico – Campo elettrico generato da una carica puntiforme – Linee di forza del campo elettrico e loro proprietà – Campo elettrico generato da più cariche puntiformi – Principio di sovrapposizione dei campi elettrici – L'energia potenziale elettrica – Il potenziale elettrico – Lavoro e differenza di potenziale.

L'elettrostatica

Capacità di un conduttore. I condensatori. Capacità di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore.

La corrente elettrica e i circuiti elettrici

La corrente elettrica e la sua intensità. Modello microscopico per la conduzione nei metalli. Stima della velocità di deriva. La forza elettromotrice. Il ruolo del generatore di tensione. Circuiti elettrici elementari. La resistenza elettrica. Leggi di Ohm.

4. Metodologie didattiche

Per agevolare gli alunni nel processo di conseguimento degli obiettivi, l'attività didattica è stata sviluppata mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti e da esercitazioni scritte e orali.

Le spiegazioni sono state particolareggiate ma non esaustive, al fine di dare spazio alle capacità intuitive degli allievi, i quali hanno fornito spunti per eventuali approfondimenti. Ogni argomento è stato presentato a partire dall'analisi di situazioni problematiche e seguito da formalizzazioni teoriche, esempi ed esercizi di applicazione. Tale approccio ha aiutato gli allievi a familiarizzare con i processi di *modellizzazione* della realtà.

Gli studenti sono stati costantemente invitati a partecipare alle attività didattiche per chiarire meglio i concetti appresi a lezione e/o individualmente mediante la lettura del libro di testo.

Gli **interventi didattici di recupero** sono stati programmati secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e nel periodo individuato dallo stesso. Gli interventi sono stati rivolti prevalentemente ad alunni che hanno mostrato difficoltà di apprendimento e hanno risposto all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi individualizzati volti a:

- rimotivare allo studio,
- rimuovere le lacune di base,
- ritrattare i nuclei fondanti della disciplina,
- sviluppare competenze operative e soprattutto “*metacognitive*” (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.).

La “*pausa didattica*”, della durata di una settimana nel mese di Febbraio, è stata dedicata a riprendere in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti con maggiori difficoltà.

5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- **Libro di testo:** C. Romeni, *Fisica: i concetti, le leggi e la storia, Volume 2, Zanichelli Editore*

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le verifiche sono state condotte in un clima di assoluta serenità e hanno avuto l'obiettivo di verificare sia il livello di preparazione raggiunto sia l'efficacia dell'azione didattica.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni)

Le verifiche orali sono state minimo due per quadrimestre. Esse sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Secondo quanto stabilito in sede di Dipartimento, nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite
- della correttezza e chiarezza espositiva
- delle abilità possedute

Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- **Conoscenze:** saper indicare, riconoscere e definire in modo essenziale i concetti oggetto del programma svolto;
- **Abilità:** applicazione dei procedimenti al momento opportuno con sufficiente correttezza di calcolo;
- **Competenze:** orientarsi nel decodificare le parti essenziali dei processi cognitivi e saper riprodurre correttamente procedimenti noti.

Gli elementi fondamentali per la **valutazione finale** saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Cefalù, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA BENEDETTA MARIA GERACI)



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE

DOCENTE: Ferrara Francesca

CLASSE: VA

1. Profilo della classe

La classe, pur mostrando inizialmente lacune disciplinari, a causa dell'avvicinarsi di docenti durante gli anni scolastici precedenti, ha mostrato un graduale miglioramento durante il corso dell'anno in tutti i settori sia disciplinari che didattici, fatta eccezione di alcuni alunni che nel corso dell'anno non hanno partecipato con costanza all'attività didattica.

In riferimento al piano di lavoro annuale si può affermare che, le finalità dell'insegnamento delle Scienze sono, in gran parte, state realizzate ; più della metà della classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione e un ristretto numero un buon livello di preparazione.

Nel corso del lavoro annuale si è tenuto conto della situazione socio-culturale di partenza del gruppo classe, della personalità e delle capacità di ogni singolo alunno.

Riguardo agli obiettivi si è cercato : da un lato, di favorire la socializzazione tra gli alunni e un comportamento comunicativo maturo, sereno e responsabile nei confronti del docente; dall'altro, di far approfondire alcune tematiche degli argomenti trattati, al fine di conseguire una preparazione ampia e pluridisciplinare. A tal proposito si è reso necessario variare un segmento curricolare presente nella programmazione iniziale. In particolare la parte riguardante l'attività sismica È stata trattata solo parzialmente nel modulo della tettonica a placche, in accordo a quanto proposto dal libro di testo effettuati.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Usare un linguaggio scientifico appropriato

Comprendere la dinamica terrestre: modelli geodinamici e la tettonica delle placche
Conoscere la struttura e le proprietà chimiche e fisiche dei principali composti organici
Conoscere le proprietà e le funzioni biologiche principali delle biomolecole

3. Contenuti trattati¹

Scienze della terra

La dinamica della litosfera

- Le teorie fissiste
- La teoria della deriva dei continenti
- La morfologia dei fondali oceanici
- Il paleomagnetismo
- L'espansione dei fondali oceanici
- Le anomalie magnetiche
- Le dorsali oceaniche e le faglie trasformi

Tettonica delle placche e orogenesi

- La teoria della tettonica delle placche
- I margini di placca
- Le caratteristiche generali delle placche
- I margini continentali
- La formazione degli oceani
- I sistemi arco-fossa
- I punti caldi
- Il meccanismo che muove le placche
- La formazione delle montagne e i principali tipi di orogenesi
- La struttura dei continenti

Chimica

La chimica del carbonio

- I composti organici e il loro utilizzo
- Le particolari proprietà dell'atomo di carbonio
- L'ibridazione degli orbitali nei composti del carbonio
- La delocalizzazione degli elettroni e i composti aromatici

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

- La classificazione dei composti organici (strutture molecolari e gruppi funzionali)
- L'effetto induttivo e la reazione nella chimica organica.
- Reazioni di addizione, eliminazione e sostituzione
- L'isomeria di struttura
- La stereoisomeria
- Enantiomeri e diastereoisomeri
- Le forme meso
- Racemo e risoluzione racemica

Gli idrocarburi

- Nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche degli alcani
- Nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche degli acheni
- Nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche degli alchini
- Caratteristiche generali dei derivati funzionali degli idrocarburi
- *Gli alcoli e i fenoli*
- *Gli eteri*
- *Le aldeidi e i chetoni*
- *Gli acidi carbossilici*
- *Gli esteri*
- *Le ammine e le ammidi*

4. Metodologie didattiche

Le lezioni sono state sia frontali che interattive. Si è cercato, durante le spiegazioni, di usare un linguaggio semplice e chiaro, di evidenziare collegamenti tra nozioni scientifiche e vita quotidiana, per suscitare curiosità e interesse.

Per tenere sempre presenti le analogie e le differenze dei vari fenomeni per poter fissare le basi per il nuovo argomento, non sono stati tralasciati argomenti trattati precedentemente.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: M. Crippa, M. Fiorani, A. Bargallini, D. Neppen, M. Mantelli - SCIENZE NATURALI- Chimica organica, Biochimica, Scienze della Terra - Ed.: Mondadori Scuola
- Appunti

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

La formulazione della valutazione finale si è basata principalmente su almeno due verifiche orali, tenendo conto, non solo della preparazione degli alunni, ma anche della partecipazione, dell'impegno, delle reali possibilità degli alunni e dei progressi maturati durante l'anno scolastico.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Cefalù, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. FERRARA FRANCESCA)**



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
 - Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
 -Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
 e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
 sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE/CLIL TEDESCO

DOCENTI: Gaetano Rubbino (Storia dell'Arte)
Maria Ausilia Bennici (Tedesco)

CLASSE: VA

1. Profilo della classe

La classe si è sempre distinta per l'interesse e la partecipazione alle lezioni e a tutte le attività didattiche proposte, per la continuità della partecipazione al dialogo educativo e per la costante richiesta di confronto con l'insegnante sugli argomenti di volta in volta trattati, mostrando un rendimento piuttosto omogeneo. Una parte significativa degli studenti ha maturato una buona preparazione, altrettanto buona capacità espositiva e un'appropriata autonomia nell'analisi di un'opera d'arte, alcuni non sono andati oltre la soglia di una piena sufficienza. Alcuni dei temi previsti dal programma stabilito in sede di programmazione iniziale non sono stati trattati, e ciò sia per la necessità di recuperare alcuni contenuti disciplinari non trattati nella precedente annualità, sia per l'esiguità del tempo a disposizione. Nel corso dell'anno gli alunni sono stati coinvolti in un'attività di tipo laboratoriale per la redazione di un profilo dell'opera e della vita di Antonio Canova. Soddisfacenti anche i risultati conseguiti nella trattazione degli argomenti con la metodologia CLIL.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Riconoscere le principali caratteristiche dell'arte studiata
Sapere leggere l'opera d'arte iconograficamente ed iconologicamente
Relazionare le conoscenze acquisite attraverso un linguaggio corretto, usando la terminologia specifica della storia dell'arte
Comprendere l'opera d'arte come realtà comunicativa nei suoi significati espressivi e storico-culturali

3. Contenuti trattati¹

1. Il Neoclassicismo:

- a. Antonio Canova: *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*;
- b. Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*

2. Neoclassicismo e Romanticismo, i due volti dell'Europa borghese:

- a. Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di Nebbia*
- b. Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*;
- c. Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*;

3. La rivoluzione dell'Impressionismo:

- a. Edouard Manet: *Colazione sull'erba*, *Olympia*;
- b. Claude Monet: *Impressione sole nascente*, *La Cattedrale di Rouen*;
- c. Edgar Degas: *La lezione di ballo*, *L'assenzio*;
- d. Pierre-Auguste Renoir: *Il Moulin de la Galette*, *Colazione dei canottieri*.

4. Tendenze del Postimpressionismo:

- a. Paul Cézanne: *I giocatori di carte*
- b. Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate*, *Autoritratto con cappello di feltro grigio*
- c. George Seurat, *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande-Jatte*
- d. Paul Gauguin, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

5. *Un protagonista dell'Art Nouveau: Gustav Klimt, Giuditta I*

6. *Edvard Munch e le origini dell'Espressionismo:*

- a. *Edvard Munch: Il grido*;

7. *Il Cubismo e la rivoluzione delle avanguardie figurative:*

- a. *Pablo Picasso, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.*

8. *Il Futurismo e il mito della velocità:*

- a. *Umberto Boccioni, La città che sale.*

9. *L'architettura del Movimento moderno: il Bauhaus:*

- a. *W.Gropius, Sede del Bauhaus a Dessau.*

4. Metodologie didattiche

I metodi utilizzati sono stati quelli tradizionali: lezione frontale, conversazione, ricerche, analisi di un'opera. Laddove possibile, si è cercato di legare lo studio di una significativa personalità artistica ad eventi che l'hanno riguardata nell'anno scolastico in corso (esposizioni, ricerche, studi, riscoperte) anche con il commento in aula di saggi, articoli, cataloghi di mostre. La metodologia CLIL ha mirato all'acquisizione di un'adeguata terminologia storico-artistici in L2, a saper comunicare utilizzando in maniera corretta il linguaggio specifico della Storia dell'Arte e a saper relazionare i contenuti di Storia dell'Arte trattati sia in L1 che in L2

5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

Libro di testo. G.Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*, Vol. 3, *Da Dall'età dei Lumi ai giorni nostri* (versione azzurra)

video, dispense, riviste, relazioni, articoli da quotidiani, monografie.

Sono state utilizzate presentazioni multimediali, presentazioni realizzate tramite il software Power Point, mappe concettuali, video tratti da *YouTube* e alcuni elaborati grafici redatti appositamente dal docente. Inoltre, in via sperimentale, si è cercato di simulare attività di e-learning utilizzando la piattaforma Edmodo.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove di verifica:

- **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- **prove semi-strutturate** (riassunti, quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi).

Le verifiche orali sono state due per ogni quadrimestre. Esse sono sempre state improntate all'accertamento della conoscenza dei contenuti, della correttezza, della chiarezza espositiva e delle abilità raggiunte. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione stabiliti in sede di Dipartimento.

Al termine di determinati segmenti curriculari, le verifiche sono state di tipo sommativo, volte ad accertare il conseguimento di obiettivi specifici, il livello di profitto raggiunto dagli allievi, il possesso di certe conoscenze e abilità.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Cefalù., 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. GAETANO RUBBINO)

(PROF.SSA MARIA AUSILIA BENNICI)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

Candidato: _____ Data: ___/___/2017 Classe V Sezione: ___

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C-D	DESCRITTORI	Pt. (10mi)	Pt. (15mi)
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori	0,50	1
			Molti errori	0,25	0,50
Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Morfologia e/o sintassi corrette	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori di morfologia e/o sintassi	0,50	1
			Molti errori di morfologia e/o sintassi	0,25	0,50
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1	1,50
			Lessico semplice ma appropriato	0,75	1,25
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	0,50	1
			Lessico generico e non appropriato	0,25	0,50
Pertinenza e correttezza	Pertinenza e correttezza	Pertinenza e correttezza	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1	1,50
			Buona	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
Rispondenza dell’elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell’elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell’elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Ottima	2	3
			Buona	1,5	2,5
			Sufficiente	1	2
			Non sufficiente	0,5	1
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Rispetto delle consegne	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottima/o	1	1,50
			Buona/o	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
TOTALE PUNTI				___/10	___/15

Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà" – Palermo
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SECONDA PROVA – TEMA

Candidato: _____ Data: ___/___/2017 Classe V Sezione: E

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt.(10mi)	Pt.(15mi)
ADEGUATEZZA	a) Piena comprensione della consegna	2	3
	b) Adeguata comprensione della consegna	1,5	2,5
	c) Parziale comprensione della consegna	1	1,5
	d) Mancata comprensione della consegna	0,5	1
ARGOMENTAZIONE	a) Ampia e articolata	2	3
	b) Adeguata	1,5	2,5
	c) Poco sviluppata	1	1,5
	d) Inadeguata	0,5	1
ORGANIZZAZIONE	a) Testo ordinato ed efficace	2	3
	b) Testo ordinato	1,5	2,5
	c) Testo non sempre efficace	1	1,5
	d) Testo ripetitivo e poco coerente	0,5	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	a) Testo corretto e fluido	2	3
	b) Testo generalmente corretto	1,5	2,5
	c) Testo talvolta poco corretto	1	1,5
	d) Testo scorretto e poco fluido	0,5	1
LESSICO	a) Puntuale e specifico	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Non sempre appropriato	1	1,5
	d) Scorretto e improprio	0,5	1
TOTALE PUNTI		___/10	___/15

La Commissione		Il Presidente

Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” – Palermo
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SECONDA PROVA – ANALISI DEL TESTO

Candidato: _____ Data: ___/___/2017 Classe V Sezione: ___

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt.(10mi)	Pt.(15mi)
COMPRESIONE	a) Completa e analitica	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Parziale	1	1,5
	d) Insufficiente	0,5	1
ANALISI	a) Corretta e approfondita	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Superficiale	1	1,5
	d) Insufficiente	0,5	1
APPROFONDIMENTO	a) Argomentazioni corrette e complete	2	3
	b) Argomentazioni accettabili	1,5	2,5
	c) Argomentazioni talvolta generiche	1	1,5
	d) Argomentazioni generiche e superficiali	0,5	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	a) Testo corretto e fluido	2	3
	b) Testo generalmente corretto	1,5	2,5
	c) Testo talvolta poco corretto	1	1,5
	d) Testo scorretto e poco fluido	0,5	1
LESSICO	a) Puntuale e specifico	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Non sempre appropriato	1	1,5
	d) Scorretto e improprio	0,5	1
TOTALE PUNTI		___/10	___/15

La Commissione		Il Presidente



LICEO LINGUISTICO STATALE

'NINNI CASSARÀ'

SEDE Via Don Orione 46 - tel. 091/545307- Palermo

SUCCURSALE Via G. Fattori 86 - tel 091/6711187 - Palermo

SEZIONI STACCATE: Cefalù tel. 0921/422891 - Terrasini tel. 091/8683602

1^ SIMULAZIONE**3^ PROVA DEGLI ESAMI DI STATO****CLASSE V^ A****CEFALÙ****14/12/2016****DURATA: 1h e 30 minuti****CANDIDATO : COGNOME _____ NOME _____**

Tipologia prova: mista (Tipologia B - quesiti a risposta breve e Tipologia C - scelta multipla)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA	RISPOSTA BREVE 1	RISPOSTA BREVE 2	SCELTA MULT. 1	SCELTA MULT. 2	SCELTA MULT. 3	SCELTA MULT. 4	SCELTA MULT. 5	TOT
SCIENZE								
FILOSOFIA								
FRANCESE								
ARTE								

TOTALE/15**I DOCENTI**

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA

QUESITI TIPOLOGIA B

- RISPOSTA COMPLETA E CORRETTA	1,00
- RISPOSTA COMPLETA, MA CON FORMA SUFFICIENTEMENTE CORRETTA O RISPOSTA NON DEL TUTTO COMPLETA, MA ESPRESSA IN MODO CHIARO	0,80
- RISPOSTA ADEGUATA CON FORMA O LESSICO NON DEL TUTTO CHIARI ED APPROPRIATI	0,60
- RISPOSTA PARZIALE E CORRETTA	0,50
• RISPOSTA SUPERFICIALE, FORMA SCORRETTA, SVILUPPO FRAMMENTARIO	0,20
- RISPOSTA NON DATA O ERRATA	0,00

QUESITI TIPOLOGIA C

- RISPOSTA ESATTA	0,35
- RISPOSTA NON DATA O ERRATA	0,00

TOTALE 15

SCIENZE

1. Descrivi le varie forme di ibridazione degli orbitali del carbonio nei diversi composti organici che ne derivano.

2. Descrivi i meccanismi geologici che sono alla base dell'espansione oceanica.

3. I margini di placca convergenti:

- Sono privi di attività vulcanica
- Favoriscono la formazione dei sistemi arco-fossa
- Favoriscono l'espansione oceanica
- Sono privi di attività sismica

4. Sulla litosfera oceanica in prossimità del ramo discendente di una cella convettiva si forma:

- Un "punto caldo"
- Una faglia trasforme della dorsale
- Una dorsale oceanica
- Un piano di Benjoff

5. Una miscela racemica può essere separata dai suoi enantiomeri:

- Per distillazione
- Per cristallizzazione
- Attraverso una reazione con un composto chirale
- Attraverso qualunque reazioni chimiche

6. I radicali liberi sono:

- Molto stabili
- Poco reattivi
- Molto reattivi
- Detti sostituenti

7. La catena delle Ande si è originata:

- Da una collisione tra due masse continentali
- Da una collisione tra crosta oceanica e crosta continentale
- A causa di orogenesi per accrescimento crostale
- A causa dell'inarcamento della litosfera dovuto alla presenza di un pennacchio del mantello

TERZA PROVA (Simulaz.)

FILOSOFIA

classe V B Cefalù , 14 .12. 2016

TIP.B

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (punteggio:max)

ALUNNA _____

Per ciascuna risposta max.6 righe.

- 1) Nell'opera di Friedrich l'immensità della natura si fa metafora degli abissi dell'animo umano



Viandante sul mare di nebbia(1818)

Spiega quale concezione del pensiero kantiano l'opera richiama in modo evidente.

- 2) Che cosa intende dimostrare Kant con la sua *deduzione trascendentale* ?

CLASSE V B Cefalù , 14 .12. 2016

QUESITI A SCELTA MULTIPLA - FILOSOFIA

ALUNNA _____

Per ciascuna risposta max punteggio .

1. Che cosa indica Kant , nella *Critica della Ragion Pura* ,come le uniche due fonti possibili della conoscenza umana ?
 - Spazio e Tempo
 - fenomeno e noumeno
 - sensibilità e intelletto
 - intelletto e Ragione

2. Fichte realizza il principio romantico dello *streben, perenne tendere*, poiché l'io :
 - è un io infinito che può conoscere tutti i fenomeni
 - perché l'io pone se stesso, come dal primo principio della "Dottrina della scienza";
 - perché l'io di Fichte è il legislatore, ordinatore del mondo della natura
 - perché l'io crea infinitamente attraverso il superamento di un limite

3. Per Kant la fede autentica si fonda:
 - sulla rivelazione contenuta nelle Scritture
 - sull'assenso ad una dottrina teologica
 - sui valori morali in quanto comandamenti divini
 - sui valori morali in quanto precetti razionali

4. I giudizi riflettenti si distinguono in:
 - determinati e determinanti
 - determinanti ed estetici
 - determinanti e teleologici
 - estetici e teleologici

5. La libertà in Fichte è la caratteristica strutturale dell'io :
 - in forza del puro essere se stesso
 - in quanto agente o pura attività e non già sostanza
 - in forza del suo contrapporsi al suo prodotto
 - in quanto auto-attività (ovvero attività e prodotto)

LETTERATURA FRANCESE

- QU'EST-CE QUE C'EST LE ROMANTISME?

- QU'EST-CE QUE C'EST LE ROMAN HISTORIQUE?

1. Quel est le but de **Victor Hugo** avec la rédaction de "**NOTRE-DAME DE PARIS**"?

- A. Décrire la société parisienne
- B. Attaquer et critiquer l'église
- C. Décrire la communauté des bohémiens
- D. Inventer un "*monstre*" littéraire

2. Quelle a été la raison du succès incroyable de **A. de Lamartine**?

- A. Son style d'écriture
- B. Ses idées politiques
- C. Ses fréquentations sentimentales
- D. Le lyrisme personnel

3. Pourquoi **Victor Hugo** est considéré le père des lettres françaises?

- A. Pour la richesse et la profondeur de sa production littéraire
- B. Pour la rédaction de ses deux romans très fameux

C. Pour son génie innovateur

D. Pour sa gigantesque production poétique

4. Quelle est, selon **Victor Hugo**, la mission du poète?

A. Le poète doit décrire la réalité

B. Le poète doit s'inspirer au monde classique grec et latin

C. Le poète doit guider, illuminer, conduire l'homme vers un futur meilleur

D. Le poète doit poursuivre la beauté de la création artistique

5. Quels sont les thèmes principaux de la poésie "**Le lac**"?

A. L'ambition, la mort et la sagesse

B. La nature, la haine et la peur

C. Le temps, la nature et l'amour

D. La fuite du temps, la nature et le souvenir

STORIA DELL'ARTE

1. Cosa si intende per "imitazione" nell'arte del Neoclassicismo?

2. Descrivi brevemente la tecnica scultorea di Antonio Canova

3. Quali erano, secondo Winckelmann, i giusti valori da riconoscere e imitare nelle opere degli antichi?

- La bellezza dei corpi
- La proporzione
- La quieta bellezza e la superficiale semplicità
- La nobile semplicità e la quieta grandezza

4. Nel gruppo scultoreo *Amore e Psiche che si abbracciano* quale visione permette di coglierne la geometria compositiva?

- La visione frontale
- La visione laterale
- La visione dall'alto
- Nessuna

5. Nel *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* Canova ha posto una serie di figure allegoriche che rappresentano le virtù e gli affetti della defunta. Sapresti indicare tali figure?

- Un leone accovacciato, una giovane donna che disseta un vecchio cieco, un genio alato
- Un leone rampante, una giovane donna che disseta un vecchio cieco, un putto alato
- Un leone accovacciato, una giovane donna che guida un vecchio cieco, un genio alato
- Un leone accovacciato, una giovane donna che guida un vecchio cieco, un angelo malinconico

6. Chi commissionò a David il dipinto *Il giuramento degli Orazi*?

- Il re di Francia
- La Convenzione di Parigi
- Napoleone
- Robespierre

7. Nel dipinto *La morte di Marat* da cosa è costituito lo sfondo?

- Dalla tappezzeria in carta da parati della sala da bagno
- Da una carta geografica della Francia
- Dall'ombra dell'assassina
- Da un fondo scuro e monocromo



LICEO LINGUISTICO STATALE

'NINNI CASSARÀ'

SEDE Via Don Orione 46 - tel. 091/545307- Palermo

SUCCURSALE Via G. Fattori 86 - tel 091/6711187 - Palermo

SEZIONI STACCATE: Cefalu' tel. 0921/422891 - Terrasini tel. 091/8683602

2^ SIMULAZIONE**3^ PROVA DEGLI ESAMI DI STATO****CLASSE V^ A****CEFALÙ****21/04/2017****DURATA: 1h e 30 minuti****CANDIDATO : COGNOME _____ NOME _____**

Tipologia prova: mista (Tipologia B - quesiti a risposta breve e Tipologia C - scelta multipla)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA	RISPOSTA BREVE 1	RISPOSTA BREVE 2	SCELTA MULT. 1	SCELTA MULT. 2	SCELTA MULT. 3	SCELTA MULT. 4	SCELTA MULT. 5	TOT
FISICA								
STORIA								
FRANCESE								
ARTE								

TOTALE/15**I DOCENTI**

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA

QUESITI TIPOLOGIA B

- RISPOSTA COMPLETA E CORRETTA	1,00
- RISPOSTA COMPLETA, MA CON FORMA SUFFICIENTEMENTE CORRETTA O RISPOSTA NON DEL TUTTO COMPLETA, MA ESPRESSA IN MODO CHIARO	0,80
- RISPOSTA ADEGUATA CON FORMA O LESSICO NON DEL TUTTO CHIARI ED APPROPRIATI	0,60
- RISPOSTA PARZIALE E CORRETTA	0,50
• RISPOSTA SUPERFICIALE, FORMA SCORRETTA, SVILUPPO FRAMMENTARIO	0,20
- RISPOSTA NON DATA O ERRATA	0,00

QUESITI TIPOLOGIA C

- RISPOSTA ESATTA	0,35
- RISPOSTA NON DATA O ERRATA	0,00

TOTALE 15

FISICA

1. Introduci il concetto di campo elettrico e specifica come sia possibile individuarne la presenza.

2. Come si può rappresentare un campo elettrico?

3. L'intensità del campo elettrico generato da una carica puntiforme posta nello spazio:

- È indipendente dalla carica di prova
- È indipendente dalla carica sorgente
- È indipendente dal mezzo in cui è posta la carica sorgente
- Dipende dalla massa delle cariche

4. Se, in una regione dello spazio in cui esiste un campo elettrico, la carica di prova q posta in un punto P raddoppia, allora l'intensità del campo elettrico nel punto P:

- Raddoppia
- Si dimezza
- Rimane invariata
- Quadruplica

5. Le linee di un campo elettrico:

- Si intersecano in un punto
- Si intersecano in due punti
- Non si intersecano mai
- Sono parallele

6. Il campo elettrico generato da una lastra uniformemente carica:

- È radiale
- È positivo
- È negativo
- È uniforme

7. La direzione del campo elettrico in un punto P è:

- Tangente alla linea di forza
- Parallela alla linea di forza
- Perpendicolare alla linea di forza
- Non ha direzione

SIMULAZIONE TERZA PROVA - STORIA

COGNOME E NOME _____

Descrivi la differenza tra “Comunismo di guerra e Nep” nella Russia di Lenin.

Descrivi l’ascesa al potere e l’opera di rinnovamento di Mustafà Kemal (Atatürk).

1) Chi erano gli irredentisti?

- A) Coloro che ritenevano la guerra non solo dannosa ma anche inutile dal punto di vista economico.
- B) Coloro che giudicavano la guerra necessaria per garantire all'Italia un ruolo di grande potenza.
- C) Coloro che chiedevano il completamento dell'unità territoriale nazionale.
- D) Coloro che chiedevano la via pacifista ed antimilitarista.

2) Il 1919 è famoso per la nascita di:

- A) Partito Socialista e Partito Popolare.
 - B) Partito Popolare e Fasci di combattimento.
 - C) Partito Comunista e Fasci di combattimento.
 - D) Partito Socialista e Partito Comunista.
-

3) Col trattato di Saint-Germain, alla fine della Prima Guerra mondiale, nacquero:

- A) Albania, Austria, Serbia e Slovenia.
 - B) Austria, Cecoslovacchia, Finlandia e Macedonia.
 - C) Austria, Croazia, Jugoslavia e Montenegro.
 - D) Austria, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Ungheria.
-

4) Quale papa definì la Prima guerra mondiale “un’inutile strage”?

- A) Leone XIII.
 - B) Giovanni XXII.
 - C) Benedetto XV.
 - D) Pio IX.
-

5) Il piano Dawes prevedeva:

- A) La richiesta di rientro di tutti i prestiti fatti all’Europa dagli Stati Uniti.
 - B) La riduzione delle riparazioni richieste agli Stati sconfitti.
 - C) Lo smantellamento degli arsenali tedeschi e austriaci.
 - D) L’avvicinamento alla Russia stalinista.
-

LETTERATURA FRANCESE

- QU'EST-CE QUE C'EST LE BOVARYSME?

- DECRIS « **LES FLEURS DU MAL** ».

1. Qu'est-ce que c'est le **spleen** selon Baudelaire?

- A. La description de la société parisienne
- B. La condition négative du poète
- C. Une sorte d'angoisse existentielle
- D. La solution à la souffrance intérieure de l'homme.

2. Qu'est-ce que sont les **correspondances** selon Baudelaire?

- A. Les relations intimes et mystérieuses qu'il développe pendant son existence
- B. Des relations mystérieuses entre les éléments du monde
- C. Des figures du style
- D. Des relations secrètes et incompréhensibles.

3. Quel est le rôle du poète selon Baudelaire ?

- A. Le poète doit poursuivre la beauté de la création artistique
- B. Le poète doit chercher sa véritable âme

- C. Le poète doit rechercher un complet et total dérèglement des sens
- D. Le poète doit rechercher les correspondances en nature et les révéler au peuple

4. Quelle est, selon Baudelaire, la condition du poète?

- A. Le poète s'exile dans son univers artificiel
- B. Le poète est incapable de vivre dans la société
- C. Le poète est un génie incompris et maltraité par la société
- D. Le poète est le héros de la société, accepté et adoré

5. Quels sont les thèmes principaux des « *Fleurs du mal* »?

- A. Le spleen, l'alcool, les paradis artificiels, le voyage, la mort
- B. La nature, la société, les symboles, la mort
- C. Le temps, la nature et l'amour
- D. La ville de Paris, l'amour, la haine, la dualité de la condition humaine

STORIA DELL'ARTE

1 — Descrivi brevemente il concetto di "Sublime"

2 — Prova a fornire una definizione sintetica di Impressionismo

3 — In quale delle seguenti affermazioni può riassumersi la poetica di Delacroix?

- «L'unica vera fonte dell'arte è il nostro cuore, un linguaggio puro come la mente di un bambino»
- «Se gli ostacoli e le difficoltà scoraggiano un uomo mediocre, al contrario al genio sono necessari»
- «La prima qualità di un quadro è di essere una gioia per l'occhio»
- «Siamo tutti in Delacroix!»

4 — Qual è la fonte di ispirazione della figura maschile che sventola un drappo nel dipinto *La Zattera della Medusa* di Th.Géricault?

- La canoviana *Ebe*
- La prassitelica *Afrodite Cnidia*
- L'ellenistica *Venere di Milo*
- Il cosiddetto *Torso del belvedere*

5 — In quale area geografica e in quale periodo prese l'avvio l'Impressionismo?

- Esclusivamente a Parigi durante i primi anni del Novecento
- Nella Francia meridionale durante l'epoca della Restaurazione
- Nella Francia del Nord e in particolare a Parigi durante la *belle époque*
- Tra la Francia settentrionale e l'Inghilterra meridionale, durante gli ultimi anni dell'Ottocento

6 — Come è stato realizzato il dipinto di A.Renoir dal titolo *Ballo al Moulin de la Galette*?

- Abbozzandolo *en plein air* e ultimandolo in *atelier*
- Abbozzandolo in *atelier* ultimandolo *en plein air*
- Completamente *en plein air*
- Completamente in *atelier*

7 — Individua, fra quelle proposte, l'affermazione corretta

- I colori prediletti dagli Impressionisti sono i cosiddetti «non colori»
- La visione della realtà per gli Impressionisti è filtrata attraverso la fantasia e la memoria
- L'acqua è uno dei temi impressionisti per eccellenza
- Gli impressionisti dipingono sempre *en plein air*, rifiutando del tutto lo studio e l'*atelier*

Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” – Palermo
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ **Data:** ___/___/2017 **Classe V Sezione:** ___

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 30)	Punteggio assegnato
I Argomento proposto dal candidato	<i>1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare</i>	Autonoma, consapevole ed efficace	4	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	2	
		Guidata e in parte approssimativa	1,5	
		Inadeguata, limitata e superficiale	1	
	<i>2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica</i>	Autonoma, completa e articolata	4	
		Adeguata ed efficace	3	
		Adeguata e accettabile	2	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,5	
		Disorganica e superficiale	1	
	<i>3. Capacità espressiva e padronanza della lingua</i>	Corretta, appropriata e fluente	4	
		Corretta e appropriata	3	
		Sufficientemente chiara e scorrevole	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Scorretta, stentata	1	
				___/12
II Argomenti proposti dai commissari	<i>1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare</i>	Complete, ampie e approfondite	6	
		Corrette e in parte approfondite	5	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	4	
		Imprecise e frammentarie	3	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1-2	
	<i>2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi</i>	Autonoma, completa e articolata	6	
		Adeguata ed efficace	5	
		Adeguata e accettabile	4	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	3	
		Disorganica e superficiale	1-2	
	<i>3. Capacità di rielaborazione critica</i>	Efficace e articolata	4	
		Sostanzialmente efficace	3	
		Adeguata	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Inefficace	1	
				___/16
III Discussione prove scritte	<i>1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione</i>	I PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		II PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		III PROVA Adeguata	1	
		Inefficace	0	
				___/2
Punteggio TOTALE				___/30

La Commissione	Il Presidente